

# Cooperativa Sociale Arca 88

Società Cooperativa ONLUS tip. A



# Bilancio sociale

predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

**Anno 2020** 

# **Indice**

PARTE INTRODUTTIVA	5
Introduzione	5
Lettera del Presidente agli stakeholders.	
Nota metodologica	
IDENTITÀ	
Presentazione e dati anagrafici.	
Descrizione dell'attività svolta	
Principale attività svolta da statuto di tipo A	
Aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera	
Sede legale	
Sedi operative	
Storia dell'Organizzazione	
Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione	
Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici	
Mission, vision e valori	
Mission, finalità, valori e principi della cooperativa	
Partecipazione e condivisione della mission e della vision.	
Governance	
Sistema di governo	
Organigramma	
Certificazioni, modelli e qualifiche delle cooperative	
Responsabilità e composizione del sistema di governo	
Composizione del Consiglio di Amministrazione	
Focus su presidente e membri del CDA	
Presidente e legale rappresentante in carica	
Partecipazione	
Vita associativa.	
Numero aventi diritto di voto	
N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione.	
Partecipazione dei soci alle assemblee	
Mappa degli Stakeholder	
Mappa degli Stakeholder	
PARTE SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ	30
Sviluppo e valorizzazione dei soci	
Vantaggi di essere socio	
Numero e Tipologia Soci	
Focus Tipologia Soci	
Focus Soci persone fisiche	
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori	
Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati	
Welfare aziendale	
Numero Occupati	
Occupati soci e non soci	
Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)	
Attività svolte dai volontari	
Livelli di inquadramento.	
Tipologia di contratti di lavoro applicati	
Nome contratto:	
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate	
Organo di amministrazione e controllo	
Volontari	
Turnover	
Malattia e infortuni	
Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti	
Formazione	
Tipologia e ambiti corsi di formazione	

Tipologia e ambiti corsi di formazione	
Ore medie di formazione per addetto	
Qualità dei servizi	
Attività e qualità di servizi	
Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017	
Carattere distintivo nella gestione dei servizi	
Utenti per tipologia di servizio	39
Unità operative Cooperative Tip. A	39
Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali	39
Impatti dell'attività	40
Ricadute sull'occupazione territoriale	40
Andamento occupati nei 3 anni	40
Rapporto con la collettività	41
Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività	41
Rapporto con la Pubblica Amministrazione	
Impatti ambientali	41
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	42
Attività e obiettivi economico-finanziari	
Situazione economica, finanziaria e patrimoniale	
Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio	
Obiettivi economici prefissati	
RESPONSABILITÀ SOCIALE <i>IMPRESA</i>	
Responsabilità Sociale e Ambientale	
Buone pratiche	
Gestione dei contenziosi/controversie	
Informazioni di natura sociale	
Parità di genere	
Rispetto dei diritti umani	
Lotta contro la corruzione	
Affidamento della sorveglianza per la normativa sulla sicurezza dei lavoratori	
Privacy	
Informazione sui servizi erogati	
Informazioni sulle riunioni degli organi collegiali e sociali	
Informazioni di tipo ambientale	
Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni	
Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs.	
Politiche e strategie.	
Coinvolgimento degli stakeholder.	
Attività di coinvolgimento degli stakeholder	
Premessa	
Principi di redazione del Bilancio Sociale	
Metodologia adottata per la redazione	
a) Approvazione del documento	
b) Redazione del documento	
c) Utilizzo e pubblicizzazione del documento	55
d) L'informazione sui servizi	
Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni	56
Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	56
RICERCA E ATTIVITÀ SPERIMENTALI O INNOVATIVE	57
Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte	
Elenco attività di ricerca e progettualità innovative	
Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa:	
Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	
Tipologia attività svolta	
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	
Reti o partner coinvolti	
LA SCELTA COOPERATIVA	
Il valore cooperativo	
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	

Obiettivi di miglioramento	62
Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale	
Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione so	ciale63
Obiettivi di miglioramento strategici	
Obiettivi di miglioramento strategici	
Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti della rendi sociale	
ALTRI DATI, TABELLE E GRAFICI	
Tabella e grafici: SOCI - CLIENTI - ORGANIZZAZIONE	68
I Soci	
Tabella: Evoluzione e cambiamenti della Base Sociale	68
Composizione del capitale sociale per tipologia di socio	69
I clienti	70
Tabella: Trend di clientela nel quinquennio	
Provenienza geografica clienti	
La gestione	
Tabella e grafico: Obiettivi di gestione - ore di servizio erogate	
Tabella: Dettaglio delle ore di servizio erogate nell'anno per servizio e professionalità	
Tabella: Dettaglio delle ore di servizio erogate da VOLONTARI	
MONITORAGGIO SVOLTO DAGLI ORGANI DI CONTROLLO	72
Politica per i ristorni	72
Nomina del Consiglio di Amministrazione	72
Partecipazione dei soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale	72
Vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs 2 agosto 2002, n. 220	73
Dichiarazioni del Collegio Sindacale	73
TABELLA DI CORRELAZIONE	75

# **PARTE INTRODUTTIVA**

# Introduzione

Il Bilancio Sociale dell'esercizio 2020 illustra il lavoro svolto dalla Cooperativa ARCA 88 ONLUS e si offre agli stakeholders per una riflessione partecipata sulle attività sociali, capace di suscitare nuovi percorsi di miglioramento.

Il documento si conforma all'art. 9 comma 23 del D.lgs 112/2017, alle precedenti linee guida secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, D.M. 16 marzo 2018.

La nuova disciplina dell'impresa sociale (D.lgs. 112/2017) stabilisce anche per le cooperative sociali e loro consorzi l'obbligo di redazione del bilancio sociale.

In relazione all'entrata in vigore (art. 3 delle nuove Linee guida per la redazione del bilancio sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), l'obbligo di redazione si applica a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data della pubblicazione.

Nonostante questo trovi applicazione dall'approvazione della rendicontazione dell'anno 2020, il Consiglio di Amministrazione di ARCA 88 ha voluto anticipare parte delle "Linee Guida" del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per la redazione del Bilancio Sociale 2019.

La struttura del documento risulta variata rispetto a quella degli anni precedenti, ma conserva le indicazioni dello Schema di Bilancio Sociale predisposto dalla Regione Lombardia, seppure collocando le diverse informazioni richieste sotto altre voci e capitoli.

Con la presentazione del Bilancio ai soci si "conclude" un altro anno sociale davvero particolare per la nostra Cooperativa. Un anno impegnativo e molto delicato. Lo è stato per tutti, ma per chi si vede affidate persone fragili lo è stato ancora di più.

Anche quest'anno abbiamo voluto curare nel dettaglio il Bilancio Sociale: per noi rappresenta, in numeri e descrizioni, l'eccellenza che la nostra Cooperativa ha saputo costruire negli anni, e in particolare nel 2020.

Come già più volte ripetuto, questo scritto non riesce a sintetizzare l'innumerevole ricchezza e passione del lavoro educativo e umano che viene garantito ogni giorni ai nostri ospiti. Non riesce nemmeno a descrivere le notti insonne passate per la preoccupazione legata alla pandemia.

Il 2020 è stato un anno di stop improvviso per l'attività ordinaria, ma ha generato grandi sorprese e tanta solidarietà nei nostri confronti. Il mio più sentito ringraziamento va a chi, in questo anno, ha curato, costruito e rafforzato legami sul territorio, curato e protetto la "vita" dei nostri ospiti e delle nostre comunità.

Anche quest'anno i numeri parlano chiaro: questo Consiglio presenta all'Assemblea dei soci un bilancio in attivo, nonostante le repentine e impreviste spese per recuperare dispositivi di protezione abbiamo fatto aumentare le spese della Coop, di oltre 30mila euro.

Il Bilancio di Responsabilità Sociale, che segue a questo scritto, in tutte le sue parti, oltre alla nota integrativa al Bilancio di esercizio 2020, spiega nel dettaglio come si è arrivati a un tale risultato.

L'anno appena trascorso ha permesso di affinare strategie che non avevamo mai sperimentato, ma che hanno permesso di dare continuità alle intuizioni prese fin dal 2016: un coordinamento "a distanza", la distinzione di compiti ben definita, la condivisione delle responsabilità, l'affidarsi fino in fondo alle risorse umani e professionali di ognuno, così da ritenere ciascuna delle persone presenti nella nostra Cooperativa preziosa e fondamentale.

Tuttavia questo scenario ci ha aperto gli occhi sulla esigenza che nessuno di noi è eterno, e quindi è necessario costruire nel tempo competenze condivise e trasmissibili nel medio periodo.

È un'idea che riteniamo importante per evitare il rischio di considerare la Cooperativa come "mia" o "tua"; oppure che si insinui l'idea che "la Cooperativa sono io", o che "senza di me resta il nulla".

#### Ciò che conta è il "noi"!

Ciascuno con il proprio prezioso operato ha contribuito a mantenere una solidità che prosegue strategicamente verso il futuro grazie alle competenze, alle presenze e allo stile che non ricerca un tornaconto personale, se non in termini di competenze migliori, umanità più ricca, relazioni vere da rimettere in gioco, nella logica di un "reinvestimento di capitale" scritto nel DNA della cooperazione sociale.

Abbiamo ottenuto finalmente i permessi per costruire il nuovo "Arcobaleno". Se da una parte il 2020 è stato attraversato dallo stop repentino e dalla "chiusura totale" delle nostre comunità messe in sicurezza, proprio il simbolo dell'Arcobaleno ha accompagnato la lotta nelle nostre case con il motto "andrà tutto bene". A questo arcobaleno segno di rinascita, agganciamo anche il nostro, perché ciò che c'è di bello, di nuovo e di nascosto possa tornare a essere ricco di luci e di colore, come la vita di tutti nostri ospiti ci insegna ogni giorno.

Tutto questo non traspare da un Bilancio, ma un presidente non può esimersi dal raccontare quanto di importante ha visto realizzare da chi amministra, da chi dirige, da chi è responsabile, da chi opera, da chi vive costantemente nelle nostre strutture.

Il Bilancio Sociale è sempre indice di ricchezza se redatto bene, con criterio, e con l'idea che possa parlare chiaramente della qualità di un'azienda: sono tutti elementi che si possono ritrovare in questo scritto.

Per questo motivo, l'invito, anche per quest'anno, è di leggerlo tutto, per la ricchezza nei dettagli, per la cura con cui è stato redatto.

È il prodotto che mettiamo nelle mani di tutti, perché tutti insieme possiamo migliorare la vita della nostra Cooperativa.

Ringrazio, infine, tutti coloro che contribuiscono, in prima persona o dietro le quinte, a rendere "bella" la Cooperativa Arca 88: in particolar modo i volontari ricchi di iniziative, di servizi semplici, di gratuità, di responsabilità, di passione per le relazioni.

Permettetemi un grazie sincero, a conclusione di questo primo anno dopo il rinnovo del Consiglio, proprio a tutti gli Amministratori: la qualità di una presenza umana e professionale, per nulla scontata, è segno di una passione e di un alto senso di responsabilità nelle scelte intraprese; la condivisione dei sogni e delle strategie mi fanno dire con certezza e con estrema serenità che sono circondato da persone entusiaste e competenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LUIGI NALESSO

# Lettera del Presidente agli stakeholders

Carissimi,

il Consiglio di Amministrazione, a chiusura del primo anno di mandato, affida all'Assemblea dei Soci e a tutti gli stakeholder alcune riflessioni che riguardano il futuro della Cooperativa.

*Prospettiva.* Avere il coraggio di una prospettiva differente. Il 2021 ci vedrà impegnati per i lavori della struttura di Olgiate, concretizzando, così, tutta una serie di pensieri sull'abitare che già ci accompagna da tempo e che è stata indicata nelle prospettive del Bilancio Sociale degli anni scorsi.

Ma questo grande passo dovrà essere accompagnato da scelte di coraggiose e responsabili: non si possono ampliare i servizi senza ripensare a una struttura organizzativa coerente con l'implementazione degli stessi. Altrimenti si resterà schiacciati dalle troppe cose da fare.

Allo stesso modo, nella possibilità di creare nuove collaborazioni con altri soggetti del nostro territorio, sarà necessario avere risorse fresche (di persone, di pensiero, di progetto) perché ogni forma di collaborazione non sia un peso ma una opportunità, per diversificare e "alleggerire" i servizi offerti e qualificarli meglio.

*Coerenza* con ciò che la nostra Cooperativa si prefigge in termini di *vision*: sinergie, progetti condivisi e innovazione sono termini entrati nel lessico ordinario di chi ha la responsabilità sul futuro dei nostri ospiti e del nostro "patrimonio".

Questo percorso può essere realizzato solo se vede da parte di tutti - di tutti! - un sostegno appassionato e un desiderio forte: un progetto del genere non lo si sosterrà perché tutti omologati alla linea di un Consiglio di Amministrazione, ma perché tutti siamo consapevoli del valore che stiamo portando avanti.

*Eccellenza*: abbiamo creato in questi anni collaborazioni importanti che ci fanno parlare di "prodotti" di eccellenza e sinergie di eccellenza. Questo criterio guida dovrà accompagnare il lavoro di progettazione e di sviluppo.

**Formazione:** a partire dal Consiglio di Amministrazione, non sul ben operare, ma sul senso e il significato del "costruire appartenenza".

Sviluppo: nuovi progetti, nuovi servizi, nuovi sogni, sostenuti dalla buona amministrazione di questi anni, nell'ottica di costruirli insieme con altri: fare rete, costruire alleanze, creare comunità!

Il Presidente

# Nota metodologica

Il modello di redazione, adottato dal presente documento, è frutto di importanti modifiche rispetto alle precedenti edizioni, che ne delineano una configurazione riordinata e snellita verso una lettura più agevole.

La nostra Cooperativa ha infatti redatto il primo bilancio sociale a partire dall'anno 2002: di anno in anno, la rendicontazione si è fatta più approfondita e sono stati introdotti parametri più precisi e descrizioni più accurate. Si è provveduto a costruire nuovi capitoli e nuove specificazioni, anche sulla base delle richieste e delle indicazioni pervenute dai lettori e dagli stakeholders.

Quest'anno ci si avvale per la prima volta di un sistema su piattaforma digitale per la gestione del documento istituito per gli aderenti della Centrale cooperativa Legacoop, al quale aderiamo, senza per questo rinunciare allo stile di rendicontazione dell'attività sociale costruito sulla nostra esperienza, accumulata in circa un ventennio.

Le fasi di lavoro sono state le seguenti:

- a) presentazione al gruppo di lavoro del nuovo modello di bilancio sociale adottato;
- b) valutazione del lavoro svolto nell'esercizio di rendicontazione, attraverso la raccolta dati organizzata nella modulistica di rendicontazione e valutazione dei responsabili di struttura operativa;
- c) raccolta dei dati occupazionali e di redditività del personale, di composizione dei ricavi e analisi del Sistema Cliente;
- d) messa in evidenza dei percorsi di sviluppo e innovativi sostenuti e generati nell'esercizio da rendicontare;
- e) costituzione di un gruppo di miglioramento, composto da un comitato esecutivo e coordinato dal direttore, per la generazione di ipotesi di sviluppo, di obiettivi aziendali da perseguire e di nuovi impegni;
- f) affidamento della bozza del documento ai soci e ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- g) seduta del Consiglio di Amministrazione per la fase di approvazione;
- h) approvazione della forma definitiva da parte dell'Assemblea sociale;
- i) pubblicazione online del documento e invio agli stakeholders.

Il Consiglio di Amministrazione esclude di promuovere eventi specifici con la popolazione per la presentazione del bilancio sociale poiché, se l'attività ha rilevanza e diffuso interesse, la valutazione dei servizi offerti al nostro territorio è in capo ai tecnici territoriali dei Servizi di Assistenza Sociale (ai quali si rivolge prioritariamente, e per il loro tramite alle Amministrazioni locali, il presente documento che approfondisce il nostro modus operandi).

Gli standards di rendicontazione restano in linea con quelli utilizzati negli anni precedenti e sono a questi sovrapponibili, per permettere un confronto con i dati dell'anno precedente.

La struttura del documento invece è cambiata, per potersi armonizzare con quella prevista dalla piattaforma digitale implementata dalla Centrale cooperativa.



# Presentazione e dati anagrafici

Ragione Sociale

# Cooperativa SOCIALE "ARCA 88" ONLUS

Partita IVA Codice Fiscale Forma Giuridica Settore Legacoop 01762420139 01762420139 **Cooperativa sociale di tipo A** 

Sociale

Anno di costituzione Associazione di rappresentanza 1988 Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

#### Descrizione dell'attività svolta

La Cooperativa sociale "Arca 88" ONLUS opera con la finalità di creare opportunità per ogni persona di poter realizzare una vita **piena**, ricca, il più possibile **autonoma**, **responsabile e di impegno personale** in piena appartenenza al proprio territorio.

Al suo interno vi lavorano figure professionali qualificate che credono e si impegnano a promuovere e a diffondere i valori della solidarietà e della centralità dell'uomo.

La Cooperativa si è specializzata nell'offrire servizi socio-educativi-assistenziali residenziali e diurni per persone diversamente abili.

La Cooperativa eroga servizi organizzati in:

# a) SERVIZI DI RESIDENZIALITÀ

Questa tipologia di servizio nasce con la finalità di promozione umana e integrazione dei cittadini con problemi fisici e mentali attraverso il vivere comunitario, offrendo una dimensione abitativa "a misura di persona e di bisogno". Attraverso un'attenta lettura dei bisogni dei clienti, viene progettato e offerto a ogni ospite un percorso educativo personalizzato, rispettoso dei desideri e degli interessi, capace di coinvolgere e generare evoluzioni personali.

Questi si articolano in tre differenti articolazioni, collegate al raggiungimento di obiettivi sempre maggiori di autonomia:

#### a1) il servizio di ospitalità residenziale comunitaria,

offerto a coloro che necessitano di un'assistenza e una supervisione continua;

#### a2) il servizio di formazione alle autonomie abitative,

offerto a coloro di cui si desidera testare la reale capacità di conduzione di una casa, ma nel quale è garantito una presenza del personale continua;

#### a3) il servizio di integrazione abitativa sul territorio,

dove sono inserite persone con avanzate capacità di vita autonoma, pur garantendo la sorveglianza e il "pronto intervento" degli operatori in caso di necessità.

Questi servizi sono ben integrati nel contesto territoriale del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Olgiatese, con il quale negli anni si è sviluppata una vitale rete di relazioni e uno scambio continuo.

# > a1) SERVIZI DI OSPITALITÀ RESIDENZIALE COMUNITARIA (C.A.D.)

Questi servizi sono dotati di una struttura immobiliare autonoma, organizzata sul modello codificato dal Piano Socio Assistenziale regionale 1988-90 come comunità-alloggio per handicap.

Sono organizzati con un'offerta "a catalogo", in quanto prevedono l'organizzazione standardizzata di accoglienza e assistenza, dove tuttavia viene personalizzato il percorso educativo del cliente.

La dimensione e le caratteristiche della struttura residenziale, codificata da norma regionali, impongono alcuni servizi centralizzati forniti con un orario comune (vitto, sanificazione ambientale e cura del vestiario, controllo sanitario individuale, utilizzo di parti comuni, ecc.); tuttavia sempre è garantita l'assistenza "a richiesta" e su bisogno individuale, oltre a una flessibilità organizzativa rispettosa delle esigenze e dei desideri del singolo.

Questi servizi sono rivolti a persone con disabilità fisica e/o mentale, ammessi per stato di bisogno che:

a) siano impossibilitati a permanere nella propria abitazione per la perdita dei genitori o per l'incapacità/impossibilità di questi di accudirli adeguatamente;

b) per fondati motivi contingenti e di emergenza abbiano la necessità di allontanarsi dalla propria abitazione per brevi periodi (respite famigliare).

#### Servizi attivi:

1) Comunità-alloggio per persone diversamente abili – C.A.D. "Arcobaleno", sita in via vecchie scuderie, 40 - 22077 Olgiate Comasco (CO).

Autorizzazione regionale al funzionamento in via permanente con provvedimento 2411 del 18/11/1993.

La struttura può ospitare fino a nove persone, maschi e femmine, con disabilità mentale e fisica e adulti.

#### 2) Comunità-alloggio per persone diversamente abili – C.A.D. "Stella Polare",

sita in via San Francesco, 14 - 22070 Binago (CO).

Autorizzazione regionale al funzionamento in via permanente con provvedimento dirigenziale n°5 del 29/01/2004 prot. 4138 del 03/02/2004.

La struttura può ospitare fino a otto persone, maschi e femmine, con sola disabilità mentale e adulti.

#### > a2) SERVIZIO DI FORMAZIONE ALLE AUTONOMIE ABITATIVE (S.F.A.A.)

Questo servizio è dotato di una struttura immobiliare autonoma, capace di accogliere persone diversamente abili senza o con ridotti deficit motori.

Questo permettere la sperimentazione di capacità abitative autonome di coloro che hanno mostrato abilità sufficienti ed interesse alla vita autonoma. Il servizio ha il preciso scopo di "addestrare" e "verificare" le capacità individuale di gestione autonoma di una casa, fornendo protocolli operativi di evitamento del pericolo, di richiesta di aiuto, di abilità di convivenza e di mantenimento di modelli relazionali adeguati alla socialità.

Il servizio è rivolto a persone diversamente abili, di cui occorre testare e addestrare capacità di vita autonoma.

Offre un appartamento ricavato nel piano mansarda dell'edificio (in cui è accolta la C.A.D. "Stella Polare"), che garantisce un riferimento educativo e assistenziale continuo.

#### Servizi attivi:

#### 1) Appartamento S.F.A.A. "Settimo Cielo"

sito in via San Francesco, 14 - 22070 Binago (CO). L'appartamento può ospitare fino a tre persone.

#### > a3) SERVIZI DI INTEGRAZIONE ABITATIVA

Questi servizi sono dotati di una struttura immobiliare autonoma, declinati in appartamenti di pregio inseriti in un contesto residenziale condominiale. L'obiettivo è di integrare persone diversamente abili in una rete abitativa "normale" e capace di sviluppare reti sociali nel vicinato. I servizi non sono codificati, ma vengono generati a "misura" di soggetto e si pongono come risorsa abitativa, a minor impatto di costo, per persone che hanno già svolto un adeguato percorso di crescita nelle autonomia abitative.

L'intervento educativo è garantito da incontri di verifica programmati quotidiani, la gestione degli imprevisti, delle situazioni di pericolo e di emergenza sono affrontate attraverso la supervisione e la richiesta di aiuto specifica; la gestione dell'appartamento e la sua sanificazione è demandata alle persone inserite e solo sorvegliata da nostro personale.

Questi servizi sono rivolti a persone con disabilità mentale, che:

- a) abbiano dimostrato di avere sufficienti capacità di gestione autonoma delle questioni ordinarie legate all' "abitare";
- b) che abbiano sviluppato capacità di convivenza;
- b) che abbiano assunto modelli comportamentali e di relazione adeguati.

#### Servizi attivi:

- 1) Appartamento bilocale "Binago Centro 2", sede del progetto "Abitare" sito in via Papa Giovanni Paolo II, 59 22070 Binago (CO).
- 2) Appartamento trilocale "Binago Centro 2" "La Luna", sito in via Papa Giovanni Paolo II, 59 22070 Binago (CO).
- 3) Appartamento bilocale "La casa degli Angeli", sito in via Garibaldi, 2 22070 Binago (CO).

#### b) SERVIZIO DIDATTICO-APPLICATIVO

Questo servizio nasce con l'intento di sviluppare capacità manuali, relazionali e cognitive attraverso la produzione di manufatti imparando i valori della collaborazione, della solidarietà e valorizzando la diversità come risorsa. Il servizio si appoggia su strutture specialistiche e collaborazioni esterne.

# > b1) LABORATORI SPORTIVI, OCCUPAZIONALI E DI ESPRESSIVITÀ

Il servizio è aperto ai clienti delle strutture residenziali e agli utenti del territorio provinciale comasco e di Varese. Questo si articola in atelier didattici, espressivi, creativi e produttivi gestiti da educatori e "maestri d'arte". Il servizio si integra con le attività previste dai Progetti Educativi Personalizzati dei clienti inseriti nelle strutture residenziali della Cooperativa.

La Cooperativa propone attività di laboratorio occupazionale ed espressivo che offre alle persone ospiti dei servizi residenziali e a colore che necessitano di un percorso riabilitativo relazionale in regime di diurnato.

La collaborazione con la Cooperativa "Progetto Promozione Lavoro" di Olgiate Olona (VA) ha permesso di sviluppare sinergie con proposte di atelier.

L'Associazione "Ricreo" di Uggiate Comasco (CO) ha messo a disposizione i propri ambienti per fornire materiali di riciclo e offrendo uno spazio front-office sostenuto dai nostri ragazzi rivolto alla cittadinanza dell'Unione Comunale "Terre di Frontiera".

# c) SERVIZI AL TERRITORIO

Questi servizi nascono con l'intento di far conoscere le diverse realtà presenti sul territorio di appartenenza attraverso il concetto di interscambio, ovvero attraverso la valorizzazione e la riconoscenza della dipendenza tra le realtà stesse. Ciò si esprime con la collaborazione tra le realtà presenti, in quanto la comunità civile si basa sulle interdipendenze ed è sostenuta dall'insieme delle diverse abilità.

I servizi sono offerti dalla Cooperativa, come parte integrante del proprio agire, in accordo con la vision di promozione della crescita sociale del nostro territorio. Per questo motivo, le azioni sono svolte a titolo gratuito e con il precipuo intento di contribuire in modo co-responsabile alla costruzione della società nella quale viviamo, in particolare mettendo a disposizione delle agenzie formative l'expertise aziendale.

#### > c1) ATTIVITÀ PER IL TERRITORIO OLGIATESE E PER LA SOCIETÀ CIVILE

I servizi di utilità sociale sono garantiti dalle stesse attività dei diversamente abili, che mettono a disposizione della popolazione le loro capacità a livello gratuito e in forza del riconoscimento del valore civile di impegno di ognuno, nei limiti delle proprie risorse personali.

Queste attività sono sostenute e coordinate dagli operatori delle comunità alloggio e del Centro Operativo Diurno.

# > c2) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

I servizi di formazione si dividono in:

- a) collaborazioni per la formazione e discernimento personale;
- b) collaborazioni per la formazione professionale di profili socio-assistenziali e pedagogici;
- c) collaborazioni per la condivisione di expertise operativa attraverso partnership pubblica o privata.

La Cooperativa offre la possibilità di un percorso di formazione personale a coloro che desiderano mettere a disposizione tempo e capacità in una "gratuità per l'altro", in modo da verificare le proprie attitudini in un impegno di attenzione ai bisogni sociali e delle persone.

Nel corso del 2020 si è prestata attività di formazione e di consulenza alla Coperativa sociale "GRUPPO AMICIZIA" di Gorla Minore (VA).

#### > C3) ATTIVITÀ IN PARTNERSHIP

A causa della pandemia e delle restrizioni all'accesso dei servizi per il contenimento del contagio del coronavirus CoVid-19, nell'anno 2020 non si sono potute organizzare attività specifiche formative per il territorio e organizzazione di eventi.

# Principale attività svolta da statuto di tipo A

#### Disabili – Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie

REGIONE: LOMBARDIA

PROVINCE: COMO



Aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera

La Provincia di Como è un'area molto popolosa, con circa 469 abitanti per kmq, situata tra la Svizzera, con cui confina nella parte Nord, e l'area urbana milanese che, secondo gli studi sul sui flussi di spostamento (Adobati et al., 2012), rappresenta un importante polo attrattore per una porzione significativa del territorio comasco.

Il territorio provinciale si caratterizza per un'elevata frammentazione degli insediamenti abitativi e una popolazione media per comune inferiore ai 4.000 abitanti (meno del dato nazionale e lombardo, rispettivamente pari a 7.600 e 6.600): delle sue 151 municipalità, il 77,5% ha meno di 5.000 abitanti e il 28,5% meno di 1.000. Gli insediamenti più importanti sono il Capoluogo, che con i suoi 83.320 residenti (dato al primo gennaio 2018) rappresenta la quinta città della Lombardia, Cantù (39.932), Mariano Comense (24.956) ed Erba (16.346).

La parte occidentale della Provincia è la zona sulla quale opera la nostra cooperativa (in particolare sul comune di Olgiate Comasco e su quello di Binago.

La struttura anagrafica della popolazione in età attiva mostra una sensibile rappresentanza di persone con disabilità e l'emersione di una fragilità di tipo sociale sul territorio, che da tempo si mostra variegata nelle richieste di intervento delle strutture socio-assistenziali e sanitarie.

Il territorio funge anche da attrattore di una clientela proveniente da quelli di Varese e Milano, in ragione di una complessità della rete di servizi che è risultata molto vitale rispetto a quella limitrofa.

In questo sono radicati i nostri servizi residenziali che da oltre un trentennio operano in favore delle categorie della disabilità e dell'handicap di tipo fisico e psichico.

Il livello di professionalità e l'integrazione con i Servizi Sociali Territoriali e con le agenzie di coordinamento vedono le nostre strutture inserite in un continuo dialogo con le Amministrazioni locali e nella capacità di organizzare servizi alla persona attraverso la riprogrammazione e la modifica delle nostre unità di offerta.

In quest'ottica, si stanno sviluppando ampliamenti e attivazioni di strutture volte alla

# personalizzazione della risposta al bisogno che proveniente dal territorio.

# Sede legale

Indirizzo
Comune
Provincia
Regione
Telefono
Fax
e-mail
Sito web

Via vecchie scuderie, 40 Olgiate Comasco COMO Lombardia 031944536

coop.arca88@gmail.com www.arca88.it



# Sedi operative

# 1) SEDE: CAD ARCOBALENO

Indirizzo
Comune
Provincia
Regione
Telefono
Fax
e-mail
Sito web

Via vecchie scuderie, 40 Olgiate Comasco COMO Lombardia 031944536

cah.arcobaleno@gmail.com www.arca88.it



# 2) SEDE: CAD STELLA POLARE

Indirizzo
Comune
Provincia
Regione
Telefono
Fax
e-mail
Sito web

Via San Francesco d'Assisi, 14 Binago COMO Lombardia 031802125

cah.stellapolare@gmail.com www.arca88.it



# Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La nostra società si costituisce inizialmente come Cooperativa di solidarietà sociale nel 1988, per volontà di alcuni volontari appartenenti al territorio di Olgiate Comasco (CO), e inizia la sua attività costituendo una comunità-alloggio per disabili come primo insediamento residenziale protetto nella provincia ovest di Como.

La Cooperativa si propone di realizzare servizi di assistenza a persone diversamente abili, stimolando il territorio a farsi carico anche delle esigenze residenziali speciali e coinvolgendo istituzioni ed Enti pubblici; così nei primi anni '90 vengono ampliate le risposte ai servizi, sviluppando alcuni laboratori dove svolgere attività occupazionale in cui impegnare soggetti non collocabili nel mondo del lavoro.

Al termine degli anni '90, la Cooperativa sviluppa un modello di residenzialità semi-assistita e un accompagnamento alla "vita indipendente" con l'acquisizione di un appartamento a Olgiate Comasco che sarà base strutturale del progetto, frutto di una riflessione che vede il confronto con il mondo universitario e i modelli internazionali di servizio residenziale per disabili.

I primi anni del 2000, con il programma pluriennale "Vogliamo la luna", vengono sviluppati nuovi servizi destinati a rispondere alle esigenze di residenzialità assistita, sorvegliata o indipendente per persone con compromissione intellettiva. Una collaborazione con U.N.I.C.E.F. è svolta in questi anni per la diffusione di una sensibilità e di un'attenzione ai temi del volontariato presso alcune agenzie formative del territorio.

Nell'anno 2004 viene attivata una nuova comunità-alloggio ad alta partecipazione gestionale dei clienti.

Tra il 2007 e il 2009 si ha il completamento del programma "Vogliamo la luna" con l'attivazione di altri tre servizi residenziali ad assistenza modulata.

Nel 2009 l'organizzazione si trasforma da Cooperativa mista a Coop. a Produzione e Lavoro, introducendo il Regolamento per l'applicazione dei ristorni come elemento di incentivazione a una maggiore partecipazione dei lavoratori all'impresa.

Nel 2012 prende avvio la IV fase del programma "Vogliamo la luna" con il progetto "Abitare" che intende dare uno sbocco al processo di formazione alla vita indipendente; nello stesso anno la Cooperativa è impegnata nella ricerca di una struttura idonea dove realizzare un servizio integrato di residenzialità guidata e sorvegliata ad "isola": l'ipotesi di realizzabilità presso l'ex Cinema parrocchiale di Cagno si mostra non percorribile, e si ritorna quindo al modello "distribuito" come casa tra le altre case.

Nel 2014 la Cooperativa compie la scelta di "aprirsi" maggiormente al territorio creando collaborazioni e sinergie con enti, associazioni e soggetti privati per offrire agli ospiti nuove esperienze, soprattutto in chiave espressiva e lavorativa, al fine di valorizzare la loro dignità personale, avere una migliore percezione di sé e - di riflesso - sensibilizzare la comunità territoriale e tessere un forte legame di condivisione. In quest'ottica, si concretizzano i progetti "Artistica-Mente", "Frammenti", "Ricreo", il laboratorio teatrale, le numerose attività manuali interne (come il laboratorio di cestini di vimini), le attività relazionali con il "Gruppo anziani", con l'Associazione "Agape Ambrosiana", i tirocini formativi con le scuole medie, superiori e con le università. E, non ultima, anche l'esperienza "creativa" con la ditta produttrice di tessuti per arredamento Christian Fischbacher Italia.

Nel 2015, la Cooperativa Arca 88 vince un bando pubblico per l'acquisizione dell'edificio ospitante la propria sede sociale, prevedendone un futuro ampliamento.

Ciò rappresenta un nuovo passo in avanti della Cooperativa, che intende così rinnovarsi e radicarsi ulteriormente sul territorio olgiatese.

Nel 2017 e nel 2018, si lavora di concerto con il Consiglio comunale di Olgiate Comasco per una comune progettazione di un servizio integrato tra comunità-alloggio e residenzialità assistita per le categorie fragili, pattuendo un ampliamento di edificio e l'acquisizione di una porzione di terreno messo a disposizione gratuitamente dalla municipalità.

Il 2018 e il 2019 vedono tuttavia affrontare ripetute difficoltà per l'avvio dei lavori di ampliamento e consolidamento della struttura olgiatese, a causa principalmente di continue e frammentarie richieste di specificazione e di certificazione sull'edificio da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Olgiate Comasco.

La fine del 2020 vede l'ottenimento (a distanza di circa 4 anni!) del titolo abilitativo all'ampliamento edilizio e l'avvio del cantiere.

Il 2020 resta un anno particolarmente difficile: a causa della pandemia da coronavirus e dalle necessarie restrizioni per il contenimento dei contagi, la cooperativa resta impegnata a salvaguardare l'attività ordinaria, rivedendo i moduli operativi con l'istituzione di nuovi e rigidi protocolli per evitare l'ingresso e la diffusione del CoVid-19.

Nonostante le difficoltà, ARCA 88 si lascia coinvolgere in una importante attività di consulenza da parte della Cooperativa sociale "GRUPPO AMICIZIA" di Gorla Minore (VA), fondando premesse per la concertazione di una nuova partnership operativa volta a completare l'offerta di servizi residenziali e di diurnato per persone diversamente abili.

# Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

La cooperativa nasce nel 1988 coagulando il desiderio di persone che volontariamente si sono impegnate a prestare assistenza ad un cittadino di Olgiate Comasco con limitate capacità di movimento. L'iniziativa di aiuto risponde ad una situazione nella quale la famiglia mostra inadeguatezza a fornire l'assistenza necessaria al proprio congiunto. Dopo qualche anno di esperienza comune nell'organizzare turni di circa trecento persone che offrono gratuitamente il loro tempo, nasce l'idea di svolgere l'attività e di offrire il servizio anche ad altri. Ci si organizza quindi per unire forze e desideri, animati dal pensiero di Martin Luther King: "Se sogni da solo, il tuo sogno resta un semplice sogno; se sogniamo insieme il nostro sogno diventa realtà."

Nasce così Arca 88, raccogliendo i sogni di tanti e realizzando in trent'anni case attrezzate per coloro che da soli non possono vivere.

# Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa Arca 88 persegue l'obiettivo di ridurre e, dove possibile, superare lo svantaggio e l'emarginazione derivanti dal processo di inabilitazione provocato dall'handicap. È nostra convinzione che le persone in stato di svantaggio debbano essere messe in condizione di integrarsi e inserirsi nella società.

Intendiamo quindi proporre un modello di processo sostenuto da una logica di minor costo umano (emarginazione) ed economico (servizio su misura dei bisogni degli utenti), cercando di realizzare la minore onerosità possibile per la collettività e le famiglie.

Il nostro metodo mette al centro la persona, promuove ciascuno ad agire impegnando le abilità possedute per la piena realizzazione della propria vita, nel rispetto degli altri, nell'assunzione delle responsabilità che ognuno può mettere in gioco.

La missione che abbiamo assunto intende così garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata al cliente diversamente abile,parzialmente autonomo o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata, in stretta collaborazione con la famiglia e i servizi del territorio.

La Cooperativa Arca 88 si impegna a dare energia alle potenzialità e a favorire e sviluppare la vita di relazione sociale. È prioritario per noi dare, infatti, ai nostri ospiti la maggior autonomia possibile (sia operativa sia di giudizio e di opinione). Per questo motivo non dichiariamo valori religiosi o politici, ma operiamo per una compiuta informazione e sosteniamo tutte le iniziative di approfondimento personale, incoraggiando ognuno dei nostri clienti ad assumersi responsabilità di scelta e di giudizio.

Il nostro metodo operativo è fondato sul rapporto empatico e sull'accompagnamento alla maturazione del singolo e del gruppo, responsabilizzando ciascuno sulla consapevolezza che, pur non negando le difficoltà, la disabilità non debba essere stigmatizzata.

Da qui la necessità di riconoscere e rompere quei processi di svantaggio e di emarginazione che, puntando sulla diversità del disabile, non riesce a riconoscere una diversa abilità.

Così oggi, come agli albori della nostra esperienza.

### Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Cooperativa sociale "Arca 88" fa propri alcuni principi, che ritiene fondamentali e caratterizzanti e che costituiscono il capitale etico dei soci. La rimozione di discriminazioni sulla base delle "performances" individuali, il coinvolgimento personale, l'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo sostenibili, l'attenzione alle dinamiche di integrazione sociale, l'agire un'operatività concreta, il riflettere costantemente per produrre azioni sempre più efficaci sono gli elementi fondamentali di questo nostro patrimonio, che vengono sostenuti dal professare una umanità da accogliere, rispettare, difendere, sostenere e valorizzare nella sua diversità.

La Cooperativa valorizza operatori, lavoratori e volontari, considerandone le capacità, le problematiche individuali, i desideri di sviluppo personale e i tempi di maturazione di ognuno.

La Carta dei Servizi evidenzia il Codice Etico che si orienta a una precisa assunzione di comportamenti orientati a:

- 1. Eguaglianza e rispetto della persona
- 2. Imparzialità e obiettività nell'erogazione del servizio
- 3. Continuità di erogazione del servizio
- 4. Diritto di scelta del cliente
- 5. Partecipazione dei soggetti interessati al servizio e alla sua erogazione
- **6.** Efficacia ed efficienza delle azioni implementate

Questi principi sono diffusi ai nostri clienti attivi e potenziali, attraverso i canali telematici e una pubblicazione disponibile in ogni struttura. Tutti sono invitati a prenderne conoscenza, per conoscere diritti e doveri, lo stile operativo e il modello organizzativo, gli sforzi da sostenere e gli obiettivi da raggiungere armonizzando le strategie e agendo con uno sforzo comune.

La Carta dei Servizi è quindi un documento per il pieno coinvolgimento di ogni operatore, che in essa trova non solo principi di orientamento all'azione, ma anche precisi standard qualitativi e quantitativi da rispettare. Questa consapevolezza viene trasmessa allo stesso cliente che, conoscendo ciò che legittimamente può aspettarsi da ogni operatore, sorveglia e, se il caso, reclama la qualità promessa. Il cliente è invitato direttamente, o attraverso la sua famiglia, o ancora attraverso i servizi sociali a partecipare per definire politiche di qualità sempre più evolute. Per questo, la Carta dei Servizi non è solo disponibile alla lettura, ma la Cooperativa si impegna, attraverso i propri responsabili di struttura, a trasmettere ai clienti questi stessi contenuti con il necessario linguaggio semplificato e corredato di esempi per coloro che hanno difficoltà a capirne il senso.

# Sistema di governo

# Metodologia di governo e processo democratico di decisione

La partecipazione attiva dei soggetti coinvolti come prestatori e fruitori dei servizi offerti è il fulcro della nostra governance, che intende porre ascolto e negoziare le decisioni con il contributo di tutti i soggetti in campo. Ogni cliente e ogni dipendente è invitato a partecipare alla gestione della Cooperativa, divenendone socio e proponendosi come risorsa attiva. La piccola dimensione della Cooperativa permette un sistema di informazioni e di raccolta delle problematiche, dei suggerimenti e delle proposte sia in modo formale sia attraverso il sistema di "sportello di ascolto" attivo quotidianamente e garantito dalla Direzione e dai responsabili di ogni struttura o servizio.

Le azioni di gestione, le proposte di miglioramento, le problematiche da affrontare, le priorità di intervento e le ripartizioni delle risorse economiche vengono raccolte interpellando destinatari dei servizi, soci lavoratori, dipendenti ed eventuali collaboratori in ogni équipe di struttura, che sono periodicamente convocate dai Responsabili di Servizio. Questi riferiscono al **Coordinatore dei Servizi,** che ne informa la Direzione e provvede a generare possibili scenari di risoluzione.

La Direzione, i responsabili di struttura e uno o più rappresentanti dell'Amministrazione costituiscono il **Comitato Esecutivo** operante per le funzioni di attuazione dei programmi, di recupero delle risorse economiche e di competenze, di gestione dei servizi alla persona e di raccolta dei feedback nei processi di compartecipazione e analisi di ricadute decisionali sugli stakeholders. Questo organismo ha in particolare la funzione di elaborare scenari di intervento per il futuro, proposte di sviluppo e di miglioramento da proporre al **Presidente** per la predisposizione dell'Ordine del giorno delle sedute del **Consiglio di Amministrazione.** 

Il Consiglio di Amministrazione convoca l'**Assemblea dei Soci** sulle questioni ritenute cruciali e importanti da sottoporre alle adunanze plenarie. Oltre alle adunanze plenarie sociali, è istituita la possibilità di partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione con diritto di parola per ogni socio, anche se non portatore di diritto di voto.

Le decisioni assunte sono quindi comunicate ai responsabili di ogni servizio/struttura che ne sostengono l'ampia pubblicizzazione ai portatori d'interesse, in un percorso informativo discendente in senso gerarchico di cui ci si preoccupa di monitorare gli effetti.

Ogni struttura prevede infine la partecipazione diretta del cliente, quale stakeholder privilegiato (anche non socio) e/o dei famigliari, attraverso l'istituzione di:

# 1) comitato clienti di struttura

aperto a tutti i clienti che vi partecipano liberamente, svolge compiti di:

- collaborazione per la migliore qualità dell'erogazione del servizio;
- promozione di iniziative rivolte alla responsabilizzazione e alla collaborazione con le attività di ogni servizio;
- partecipazione alla fase regolamentativa della struttura e alla sua periodica revisione.

#### 2) rappresentante presso il C.d.A. e l'Ufficio di Direzione

con funzione propositiva e di controllo, presso la Direzione aziendale, espresso direttamente dai clienti (che hanno diritto di eleggere e di venire eletti dopo almeno sei mesi di fruizione del servizio).

A cadenza annuale viene rilevato il Gradimento del Servizio offerto, attraverso intervista diretta

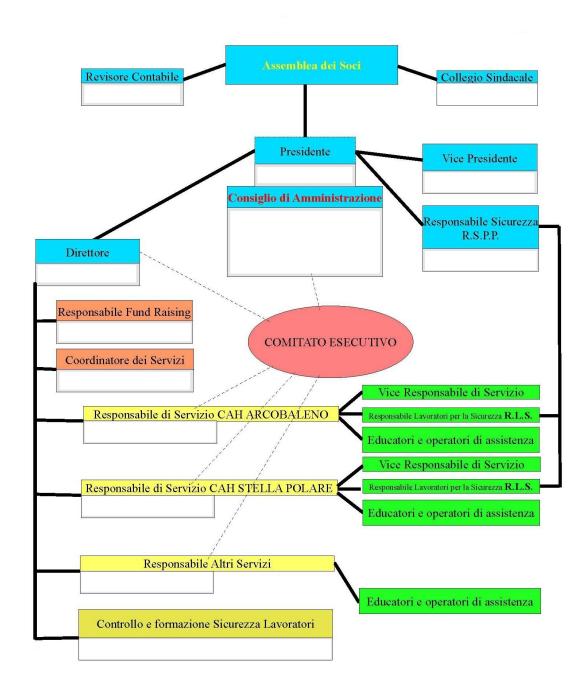
codificata e questionario sottoposto a ogni utente.

Innovare e costruire insieme i percorsi necessari al miglioramento dell'attività di assistenza, di educazione e di sostegno psicologico per i nostri clienti diversamente abili, è l'obiettivo al quale l'amministrazione e le équipe tecniche sono orientate.

Nuovi strumenti di diagnosi e di programmazione delle attività e degli sviluppi dei servizi vengono costantemente elaborati in questa ottica di miglioramento e rappresentano una consistente parte di quel "work in progress" rivolto alla ricerca e alla riflessione per l'identificazione di soluzioni sempre migliori.

Questa "strategia" di difesa del cittadino debole, che si rivolge ai nostri servizi, è riferimento centrale nella nostra vision, perché il suo valore come "persona" è fondante il nostro agire.

# **Organigramma**



## Certificazioni, modelli e qualifiche delle cooperative

Nessuna.

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

# L'Assemblea dei Soci

I Soci si riuniscono in assemblee ordinarie e straordinarie (così come previsto dallo Statuto all'art. 32) e si esprimono per l'approvazione del bilancio di esercizio, dell'eventuale bilancio preventivo, della nomina di cariche sociali e delle responsabilità associate, dell'erogazione dei ristorni, degli emolumenti da corrispondere agli Amministratori, Revisori ed eventuali Sindaci, sulla costituzione di fondi e sui piani di sviluppo e ammodernamento, sui programmi di modalità e sulla scelta degli esuberi nei piani di crisi aziendale, oltre agli oggetti sottoposti dagli Amministratori.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno entro i 120 giorni o, eccezionalmente e per speciali motivi, entro i 180 giorni successivi alla chiusura dell'Esercizio sociale (art. 33).

# Il Consiglio di Amministrazione

II Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre a un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea tra i propri Soci, la quale ne determina il numero. L'Assemblea elettiva degli Amministratori attualmente in carica ha fissato attualmente in 8 membri il Consiglio di Amministrazione.

Sono 7 i membri del Consiglio di Amministrazione soci della Cooperativa; 1 Amministratore non è socio.

Gli Amministratori <u>durano in carica al massimo tre esercizi</u>, su delibera dell'assemblea all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società; elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più degli Amministratori, oppure a un Comitato esecutivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono nell'esercizio delle loro funzioni con l'approvazione del presente Bilancio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta al trimestre, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due Consiglieri. È chiamato a esprimersi per la gestione intera della società e particolarmente per la difesa dei servizi già attivati nel rispetto della Carta dei Servizi e a deliberare su tutte le questioni inerenti l'amministrazione della società.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; a parità di voti prevale il voto del Presidente.

#### Particolari deleghe conferite agli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Presidente e il Vice Presidente e ha conferito i poteri di firma per la gestione ordinaria secondo quanto previsto dallo Statuto.

È conferita delega al Presidente come Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione R.S.P.P., rappresentante del Datore di Lavoro.

Ai sensi del art. 3 della legge 13/08/10 N. 136 "Piano straordinario contro le mafie nonché deroga al governo in materia di normativa antimafia" sono stati delegati ad operare sui conti bancari e postali della società le seguenti persone:

Nalesso Luigi, Presidente Romanò Stefano, Vice Presidente

#### Il Presidente

L'art. 43 dello Statuto indica nel Presidente del Consiglio di Amministrazione la funzione di rappresentanza, la firma sociale e tutti i poteri di ordinaria amministrazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

# Il Presidente attuale, signor NALESSO LUIGI, assume per la prima volta la carica a partire dall'esercizio 2014 e appartiene alla sezione dei Soci Volontari.

Il Vice Presidente, signor Romanò Stefano, eletto in solido con il Presidente, appartiene alla sezione dei Soci Lavoratori.

Dalla costituzione della società, il Presidente eletto è sempre stato appartenente alla categoria dei soci volontari, intendendo l'Assemblea garantire trasparenza ed equità di giudizio sull'equilibrio tra questioni contrastanti relative alle migliori condizioni retributive per i soci lavoratori e il contenimento delle rette per servizio dei soci fruitori. Presidente e Vice Presidente decadono dal loro mandato per conclusione del triennio di nomina.

# Il Collegio Sindacale

La società ha nominato il collegio sindacale secondo il disposto delle modifiche apportate al D. Lgs. 14/2019 (e dalla L.55/2019) al Codice Civile per i nuovi assetti di governance e controllo pubblicato sulla G.U. del 17 giugno u.s., come conversione del D.L. 32/2019.

Con l'**Assemblea Ordinaria dei Soci del 27/06/19 sono stati nominati i seguenti** sindaci, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021:

#### dott. PAOLO MAZZOLA

iscritto al n. 239 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di COMO e ai n. 37140 del Registro dei Revisori, *PRESIDENTE del COLLEGIO SINDACALE*;

## dott. ANDREA MARIO BETTINA,

iscritto al n. 980 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di COMO e al n. 179080 del Registro dei Revisori, *SINDACO EFFETTIVO*;

#### dott. ANDREA MAZZOLA

iscritto al n. 984 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di COMO e al n. 179663 del Registro dei Revisori, *SINDACO EFFETTIVO*;

#### dott. VINCENZO RAPPA,

iscritto al n. 293 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di COMO e al n. 48651 del Registro dei Revisori, *SINDACO SUPPLENTE*;

#### dott. GIOVANNI VAGHI,

iscritto al n. 236 dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di COMO e al n. 59394 del Registro dei Revisori, *SINDACO SUPPLENTE*.

# Composizione del Consiglio di Amministrazione

Anno in rendicontazione :	2020						
Nominativo	Carica	Sezione Libro Soci	età	Data prima nomina in Consiglio	Socio dal	In carica dal	MANDATI in C.d.A.
Nalesso Luigi	Presidente	Socio volontario	43	13/07/2007	21/09/04	02/10/2014	6
Romanò Stefano	Vice Presidente	Socio volontario	54	21/05/1996	31/08/92	02/07/1992	8
Fortunato Evelyn	Consigliere	Socio lavoratore	33	23/06/2017	25/07/14	23/06/2017	2
Durini Roberto	Consigliere	Socio volontario	63	23/06/2017	13/06/17	23/06/2017	2
Quercini Miriam	Consigliere	Socio lavoratore	45	28/06/2002	18/01/02	18/01/2002	6
Pontiggia Desiree	Consigliere	Socio lavoratore	44	28/07/2020	03/01/18	28/07/2020	1
Crugnola Paolo	Consigliere	Socio volontario	42	10/09/2016	13/01/17	13/01/2017	3
Mumulo Giuseppe	Consigliere	Non socio	59	28/07/2020	-	28/07/2020	1

# Focus su presidente e membri del CDA

# Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del PresidenteLUIGI NALESSODurata Mandato (Anni)3Numero mandati del Presidente6

# Consiglio di amministrazione

		<b>Totale %</b>
Numero mandati dell'attuale CdA	1	
Durata Mandato (Anni)	3	
N.° componenti persone giuridiche	0	
N.° componenti persone fisiche	8	
Maschi	5	62,5
Femmine	3	37,5
fino a 40 anni	1	12,5
da 41 a 60 anni	6	75
oltre 60 anni	1	12,5
Nazionalità italiana	8	100
Nazionalità Europea (non italiana)	0	0
Nazionalità Extra-europea	0	0

## Vita associativa

La Cooperativa ha, come propria base di accordo tra i soci, gli articoli statutari che ne descrivono lo scopo e l'oggetto sociale

#### Articolo 3 dello Statuto sociale – Scopo sociale

Scopo della Cooperativa è di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

## Articolo 3 dello Statuto sociale – Scopo Mutualistico

La Cooperativa deve essere retta dai principi delle mutualità senza scopo di lucro. La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano. Per ciò stesso la Cooperativa può aderire a una delle Associazioni nazionali di tutela e rappresentanza, ai suoi organismi periferici regionali e provinciali nella cui circoscrizione ha la propria sede sociale.

# Articolo 4 dello Statuto sociale – Oggetto sociale

Oggetto della Cooperativa sono le attività socio sanitarie ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, e specificamente le seguenti:

- 1. la gestione di servizi riabilitativi di accoglienza, di animazione e di assistenza, di comunità-alloggio e terapeutiche, di laboratori protetti e non, di comunità di convivenza, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- 2. la promozione e gestione dei corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo degli Enti Pubblici e Privati in genere e/o singoli.

Le attività che caratterizzano la vita associativa per ARCA 88 sono centrate sullo svolgimento di azioni di assistenza residenziale, promuovendo azioni di tipo relazionale, di sostegno psicologico, di sviluppo di capacità, di recupero e integrazione di residue abilità funzionali e sociali destinate a persone diversamente abili maggiorenni e in stato di bisogno, attraverso servizi abitativi ed educativi in gestione diretta.

La nostra Cooperativa opera quindi nell'**area della disabilità**, promuovendo servizi di accoglienza e di formazione alla vita autonoma <u>"su misura di bisogno individuale"</u>, in modo da offrire opportunità di sviluppo personale e di generare:

```
soddisfazione personale per un percorso volto al "divenire adulto" → nei clienti;
tranquillità per il futuro del proprio figlio → nella famiglia di origine;
una cultura di accoglienza, integrazione e responsabilità verso il "debole" → nella società.
```

L'impegno nel coinvolgimento di tutti i soggetti interessati dall'azione di impresa, si sostanzia del modello della partecipazione democratica e attiva, delle valorizzazioni delle risorse di ognuno, del rispetto dei limiti personali, della promozione dello sviluppo collettivo e individuale.

Il Consiglio di Amministrazione si rivolge strategicamente a incoraggiare e a partecipare alle occasioni di collaborazione e di dialogo con il territorio locale, promuovendo la vision e i propri modelli operativi, offrendo disponibilità a condividere la programmazione di servizi sociali sul territorio. Le politiche verso il tema del lavoro sono orientate a riconoscere a ogni lavoratore il diritto di appartenere all'organizzazione, ad avere un salario adeguato e un trattamento contrattuale omogeneo. Per tale motivo la Cooperativa non opera politiche di gestione del lavoro che si basano su una compresenza mista di forme di collaborazione a progetto, o lavoro in somministrazione con quelle di dipendenza diretta.

L'agire dei Soci si rivolge prioritariamente ai propri fruitori, con particolare attenzione nella personalizzazione dei servizi offerti in un continuo ascolto e confronto con tutte le parti in causa.

La nostra organizzazione crede fermamente nella necessita di operare solidamente e lealmente con gli altri attori sociali, le altre cooperative e la centrale associativa, per promuovere il modello della cooperazione solidale. Questa rappresenta una fonte importante di vantaggio anzitutto per i propri associati, nelle rispettive categorie di appartenenza.

## I vantaggi per i **SOCI FRUITORI** sono sintetizzati nei seguenti punti:

- > personalizzazione del servizio sulla base di un progetto educativo personalizzato (P.E.P.) di alto livello qualitativo e di un piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) che garantisce alta flessibilità organizzativa;
- > compartecipazione delle decisioni nell'organizzazione delle attività e recepimento dei desideri di ognuno;
- > attenzione alla dimensione relazionale dei clienti per la risposta a bisogni di incontro e di socializzazione con altre persone.

## I vantaggi per i **SOCI PRESTATORI** sono:

- > valorizzazione della professionalità sociale e compartecipazione nelle decisioni politiche;
- > competenze di collaborazione e di corresponsabilità operative in un'ottica di empowerment;
- definizione e applicazione di modelli operativi graditi e condivisi;
- > migliore remunerazione del lavoro con l'applicazione dei ristorni.

#### I vantaggi per i **SOCI VOLONTARI** sono:

- > offerta di un ambiente ricco di stimoli relazionali;
- > definizione e diffusione di modelli di pensiero condivisi di integrazione sociale per i soggetti deboli;
- > soddisfazione e utilità personale per la promozione di ideali di umanità.

#### Numero aventi diritto di voto

Numero aventi diritto di voto 27

#### N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

N. di assemblee svolte

# Partecipazione dei soci alle assemblee

# Mappa degli Stakeholder

Il Bilancio di Responsabilità Sociale è uno strumento di conoscenza delle attività realizzate dalla Cooperativa, offerto a tutti i "portatori d'interesse" (stakeholders), "interlocutori" della nostra organizzazione che ne influenzano e ne determinano le azioni. Il mero dato economico è insufficiente a rappresentare il valore aggiunto dell'azione della Cooperativa, che ha risvolti verso il "sistema interno" (rappresentato dai Soci e dai Fruitori dei servizi) e il "sistema sociale" (rappresentato da quei rapporti di carattere materiale e immateriale che coinvolgono il territorio e la collettività).

Poiché la mera presentazione dei dati economici - come detto - è insufficiente a descrivere la vita della Cooperativa, gli ideali, le speranze, le azioni e le strategie, si rende necessario integrare con il presente documento ulteriori elementi: questi sono messi a disposizione di tutti per garantire trasparenza, compartecipazione decisionale, verifica di efficienza e il rispetto di un'etica della responsabilità individuale e collettiva verso la promozione di una cittadinanza attiva e di beni comuni.

All'importante obiettivo di esprimere, attraverso un quadro complesso e multifocale, la realtà dinamica dell'esercizio annuale della nostra Cooperativa sociale, si aggiunge quello di una continua riflessione sulle azioni sostenute, sulle strategie di impresa e sulle politiche di intervento sociale, che sappia produrre consapevolezze e letture "a posteriori" con lo scopo di valutazione di quanto realizzato.

Il Documento ha quindi un preciso riferimento nella condivisione degli stakeholders e nel desiderio di condividere con questi le riflessioni maturate.

Sono quindi destinatari anzitutto i **Soci** (per una reale compartecipazione alle strategie d'impresa) e i **Clienti e alle loro famiglie, ai tutori e agli amministratori di sostegno** dei nostri servizi educativi e di assistenza (per una partecipazione volta al continuo miglioramento).

Particolare attenzione è rivolta al confronto con gli **interlocutori istituzionali** (per la programmazione delle azioni di sviluppo e sostegno sociale del nostro territorio) e di implicazione della committenza pubblica (che non vuole più acquistare servizi "a catalogo", ma esprimere anche indicazioni per una personalizzazione dei servizi "su misura di bisogno").

I **Volontari** sono un ulteriore e importante portatore di interesse che offre aiuto concreto e garanzia di servizi intesi al miglioramento continuo della qualità.

Il Documento è anche destinato ai **Lavoratori non soci**, al fine di incentivarne la partecipazione e la consapevolezza, come motore capace di generare migliore professionalità e collaborazione.

Gli **STAKEHOLDERS** sono coloro che, interagendo con la nostra Cooperativa, possono avere la capacità di condizionarne le strategie gestionali e i processi decisionali, perché "portatori di un interesse" specifico di buon funzionamento e di un loro diretto coinvolgimento.

Gli **stakeholders interni** sono direttamente coinvolti nella gestione e hanno un'alta capacità di controllare le politiche e le strategie di governo dell'organizzazione. Sono:

ASSEMBLEA DEI SOCI PRESIDENTE / C.d.A. DIREZIONE AZIENDALE

SOCI LAVORATORI DIPENDENTI NON SOCI

SOCI FRUITORI CLIENTI NON SOCI COMMITTENTI ENTI PUBBLICI

VOLONTARI VOLONTARI NON SOCI

COLLEGIO SINDACALE

Gli **stakeholders esterni** sono capaci di influenzare e orientare l'azione dell'organizzazione, capaci di esercitare una buona influenza sulle politiche di sviluppo di servizi innovativi. Sono:

#### LIBERI FINANZIATORI (DONATORI PRIVATI, BANCO FARMACEUTICO e ALIMENTARE)

I portatori di interesse esterni, capaci di esercitare un'azione di orientamento significativa sulle politiche di sviluppo di servizi innovativi e di gestione dei servizi attuali:

FORNITORI DI BENI E SERVIZI (COOP. CENTRO SERV. COMO, FORMATORI E CONTROLLO SICUREZZA-RDS) ENTI PUBBLICI DI CONTROLLO (A.S.S.T. di Como, CONSORZIO dei SERVIZI SOCIALI OLGIATESE)

I portatori di interesse esterni, capaci di esercitare un'azione di orientamento sulle politiche di sviluppo di nuovi servizi:

COOPERATIVE IN PARTNERSHIP TERRITORIO DELLA COMUNITÀ LOCALE A.L.C.S.T. / CENTRALE COOPERATIVE LEGACOOP

I portatori di interesse esterni, capaci di esercitare un'azione di orientamento, scambio e approfondimento con interconnessioni accademiche e sviluppo di nuovi modelli di intervento operativi:

#### ENTI DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

I portatori di interesse esterni, capaci di esercitare un'azione di orientamento, scambio e approfondimento con iniziative di socializzazione, progetti innovativi di carattere artistico, didattico, promozionale e di sostegno economico:

SOSTENITORI (quali CHRISTIAN FISCHBACHER ITALIA SPA, GRUPPO ALPINI DI OLGIATE COMASCO, SOGGETTI PRIVATI)

I vantaggi che gli stakeholders esterni hanno rispetto ai rapporti con ARCA 88 sono i seguenti.

#### COMMITTENZA PRIVATA E PUBBLICA

La Cooperativa aderisce a un modello relazionale con l'utenza basata sui principi di rapporto empatico, di ascolto e di rispetto della persona. La committenza è coinvolta nella determinazione degli standards di servizio, nella definizione di nuovi modelli operativi e nella valutazione delle prestazioni ricevute.

#### DIPENDENTI NON SOCI

La forza lavoro composta dai lavoratori non soci è coinvolta nelle pianificazioni operative di ogni servizio, nella condivisione degli obiettivi, nelle politiche di gestione e nella crescita professionale di ognuno. Gli elementi di vantaggio ritenuti centrali sono legati a garantire le massime tutele contrattuali, l'ascolto e la flessibilità organizzativa tenendo presente i "desiderata" di ognuno e le problematiche personali e famigliari dei dipendenti, le occasioni formative e di crescita personale come parte retributiva non economica del lavoro prestato.

#### **VOLONTARI NON SOCI**

Ai volontari non soci è fornita la possibilità di un incontro arricchente di interscambio relazionale con gli ospiti dei servizi residenziali, di attivare una rete sociale e interconnettersi con altri soggetti impegnati nella stessa esperienza di volontariato, di generare e ricevere nuove amicizie, di apprendere e maturare un'idealità personale aperta all'altro, di sperimentare il senso di una "cittadinanza attiva", di sperimentare sentimenti di utilità personale e di testare la propria abilità di operare in modo coordinato all'interno di un'organizzazione complessa.

#### LIBERI FINANZIATORI E FORNITORI

I finanziatori sono in grado di sostenere economicamente o in beni materiali l'attività, rappresentando un'importante risorsa per i servizi già attivati o da attivare. La condivisione di una idealità comune e l'attenzione sinergica ai problemi che interpellano la comunità locale si esprimono in una dotazione di beni offerta alla nostra Cooperativa, che si impegna a erogare e garantire l'uso di queste risorse secondo l'intesa comune e le modalità concordate. Le azioni intraprese vengono rendicontate e valutate attraverso procedure identificate dai finanziatori; in cambio la Cooperativa offre dati e rilevazioni dirette della propria attività al fine di creare la base per le nuove priorità di intervento e per il monitoraggio dei bisogni del territorio.

#### FORNITORI DI BENI E SERVIZI

I fornitori di beni e servizi sono in un rapporto di consulenza professionale e collaborazione regolata da un preciso contratto su base economica; tuttavia questo non "monetarizza" lo scambio di informazioni, ma si apre a un confronto diretto e continuo per un percorso comune di approfondimento delle tematiche oggetto del contratto.

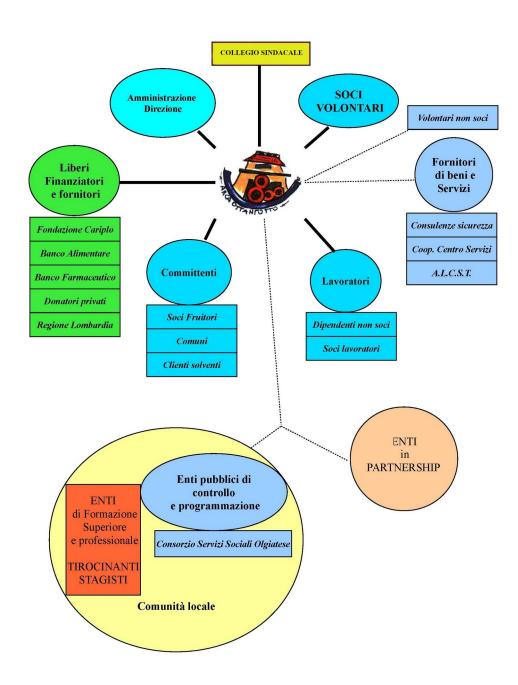
#### **COMUNITÀ TERRITORIALE**

La diffusione di un modello cooperativo non-profit e della vision che caratterizza la nostra organizzazione, basata sul rispetto delle differenze e la valorizzazione delle abilità di ognuno nella consapevolezza che la somma delle varie componenti è qualitativamente maggiore e più efficace delle forze espresse dai singoli in modo individuale, genera una sinergia capace di coagulare attorno ai nostri servizi molti simpatizzanti sul territorio: la cooperazione e la diffusione di un clima di attenzione alle problematiche dei diversamente abili sono un elemento di "vantaggio sociale" ritenuto fondamentale per la crescita "spirituale" della nostra comunità territoriale.

Le "attenzioni" al territorio si esprimono nell'ottica di diffusione, socializzazione e trasferimento di

idee per nuove risorse da rendere disponibili al territorio, anche non direttamente gestite o gestibili dalla nostra organizzazione: per questo motivo la Cooperativa è impegnata sul piano di confronto con le altre realtà cooperativistiche, associazionistiche e di programmazione del territorio attraverso la partecipazione ai tavoli tematici organizzati dall'Ufficio di Piano territoriale e dal Consorzio dei Servizi Sociali del Distretto di Olgiate Comasco.

L'incontro con gli Enti di Istruzione/formazione e con l'ambiente Accademico offre la possibilità di sperimentare modelli di intervento e processi di miglioramento, garantite dalla diffusione del sapere e di buone prassi.



# PARTE SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

# <u>Sviluppo e valorizzazione dei soci</u>

#### Vantaggi di essere socio

La vita associativa che origine le attività della nostra Cooperativa sociale ARCA 88 ONLUS ha lo scopo di fornire un modello di partecipazione in grado di garantire molteplici vantaggi al socio. Questi sono già stati evidenziati nella sezione riguardante la descrizione della Vita Associativa, poiché sono generati nelle modalità operative e nei valori sostenuti nell'azione quotidiana.

I **SOCI FRUITORI** sono coloro che beneficiano di alti livelli qualitativi e di contenimento dei costi rispetto ai medesimi servizi offerti da privati profit. La nostra organizzazione è impegnata particolarmente nel garantire personalizzazione del servizio, raccolta dei desideri e ascolto del cliente, gestione attraverso una alta flessibilità, compartecipazione alle decisioni, sostegno della dimensione relazionale, offerta di incontri di socializzazione, di scambio con altre persone e di incontro con nuovi soggetti per l'instaurazione di amicizie.

I vantaggi per i **SOCI LAVORATORI** vedono nella valorizzazione della propria specifica professionalità, nelle occasioni di formazione, nel coinvolgimento personale e nella diffusione di responsabilità e competenze e nella migliore remunerazione del lavoro con l'utilizzo dei ristorni, gli elementi centrali dei vantaggi a loro riservati.

I **SOCI VOLONTARI** ricevono soddisfazione per il riconoscimento di una propria utilità personale e nella condivisione di un'alta idealità di impegno nella promozione di valori importanti per tutta l'umanità.

#### Numero e Tipologia Soci

Soci Ordinari	19
Soci Sovventori	0
Soci Volontari	8
Soci Partecipazione Cooperativa	0
Soci Finanziatori	0
Altri soci	0
TOTALE	27

# Focus Tipologia Soci

Soci LAVORATORI	13
Soci SVANTAGGIATI	6
Soci PERSONE GIURIDICHE	0

# Focus Soci persone fisiche

MASCHI	14
FEMMINE	13

ETÀ	27
Fino a 40 anni	7
Da 41 a 60 anni	11
Oltre 60 anni	9

NAZIONALITÀ	27
Nazionalità italiana	25
Nazionalità Europea non italiana	0
Nazionalità Extraeuropea	2

STUDI	27
Laurea	13
Scuola media superiore	6
Scuola media inferiore	7
Scuola elementare	1
Nessun titolo	0

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA	27	%
Da 0 a 5 anni	9	33,33
Da 6 a 10 anni	3	11,11
Da 11 a 20 anni	4	14,81
Oltre 20 anni	11	40,74

# Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

# Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Arca 88 ha incrementato, dall'avvio della propria attività, il numero dei propri occupati fino alla dimensione attuale nella quale sono impiegati 24 dipendenti. Per scelta amministrativa, la cooperativa non occupa lavoratori al di fuori del rapporto di dipendenza o della collaborazione professionale per gli iscritti agli Albi Professionali. La cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali, integrando forme di remunerazione aggiuntive attraverso l'attribuzione di Premi di Produttività (per lavoratori Soci e non) e l'istituto del ristorno (per i soli lavoratori Soci).

Nessuno degli occupati è obbligato a diventare socio della cooperativa, ma tutti sono invitati a farne parte e ad approfondire la propria conoscenza della vita sociale partecipando a gruppi di miglioramento, alla vita amministrativa, alla progettazione di nuovi servizi/attività e alla ricerca di fondi.

La cooperativa favorisce l'assunzione della qualifica di socio come fondamentale per garantire un ricambio generazionale e l'abilitazione all'assunzione di responsabilità verso se stessi e l'altro "collettivo".

I temi dell'attenzione al fragile, della gestione delle emergenze e dei pericoli nell'attività professionale sono preoccupazioni costanti dell'organizzazione, che si preoccupa di valutare costantemente i rischi dell'impresa sul piano della sicurezza per temi quali la salute, i dati personali, lo stress lavorativo e l'insoddisfazione nel lavoro.

Privacy e Sicurezza aziendale sono affidati a due studi di consulenza, che vigilano sul rispetto della normativa e orientano le politiche di miglioramento.

#### Welfare aziendale

Arca 88 ha intrapreso alcune iniziative di natura contrattuale e di sola iniziativa datoriale volte a incrementare il benessere del lavoratore, anche attraverso modalità non monetarie.

Di iniziativa contrattuale, è stata realizzata a partire dall'anno 2016 la fornitura di assistenza sanitaria integrativa attraverso un accordo con la Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo. Questa è rivolta a tutti i lavoratori (soci e non soci) che abbiano un contratto di lavoro a tempo indeterminato con la nostra cooperativa.

Di iniziativa datoriale è invece l'istituzione di benefit economici formulati in premi di produttività erogati ai dipendenti, soci e non soci, che si sono distinti in tema di cooperazione, disponibilità e qualità del lavoro prodotto.

Arca 88 ha istituito con il Regolamento per la distribuzione dei ristorni, un sistema premiale di attribuzione di quote di capitale sociale a titolo gratuito per i dipendenti soci, sulla base dell'andamento economico dell'esercizio. Questo elemento è considerato un incentivo per i lavoratori a divenire soci di ARCA 88 e a partecipare oltre che con l'azione professionale specifica e propria, anche alle politiche di management aziendale.

Laddove compatibile con le risorse, si privilegia l'articolazione del proprio orario di lavoro in contrattazione e gestione coordinata con i coordinatori dei servizi residenziali, introducendo

limiti generali che impediscono il superlavoro, orari superiori alle 8 ore giornaliere e l'accumulo di straordinari su pochi soggetti.

<u>Numero Occupati</u>		24		
Occupati soci e non soci				
OCCUPATI SOCI		12		
Occupati soci Maschi	3			
Occupati soci Femmine	9			
*		12		
Occupati soci fino ai 40 anni		7		
Occupati soci da 41 a 60 anni		5		
Occupati soci oltre 60 anni		0		
1			12	
Occupati soci con Laurea			9	
Occupati soci con Scuola media superiore			3	
Occupati soci con Scuola media inferiore			0	
Occupati soci con Scuola elementare			0	
Occupati soci con Nessun titolo			0	
ı				
OCCUPATI NON SOCI		12		
	•	14		
Occupati non soci Maschi	2			
Occupati non soci Femmine	10	10		
		12		
Occupati NON soci fino ai 40 anni		9		
Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni		3		
Occupati NON soci oltre i 60 anni		0		
			12	
Occupati non soci con Laurea			5	
Occupati non soci con Scuola media superiore			5	
Occupati non soci con Scuola media inferiore			2	
Occupati non soci con Scuola elementare			0	
Occupati non soci con Nessun titolo			0	
			4.0	
OCCUPATI SOCI			10	
Occupati soci con Nazionalità Italiana			10	
Occupati soci con Nazionalità Europea non italia	ana		0	
Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea			2	
OCCUPATI NON SOCI			11	
Occupati non soci con Nazionalità Italiana			11	
Occupati non soci con Nazionalità Europea non	italiana			
Occupati non soci con Nazionalità Extraeuropea			1	

## Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

MASCHI	<b>SVANTAGGIATI</b>	NON	
Volontari Svantaggiati Maschi	0		
Volontari NON Svantaggiati Maschi		7	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0		
Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi		0	

FEMMINE	<b>SVANTAGGIATI</b>	NON
Volontari Svantaggiati Femmine	0	
Volontari NON Svantaggiati Femmine		1
Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0	
Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine		0

# Attività svolte dai volontari

I **SOCI VOLONTARI** sono particolarmente impegnati nelle posizioni amministrative, nel settore contabile, negli approvvigionamenti, nelle manutenzioni ordinarie, nel fund raising e nella sorveglianza dei livelli di qualità erogata nei servizi.

I soci volontari eletti nel Consiglio di Amministrazione tradizionalmente offrono disponibilità alla carica di Presidente.

Una rete di supporto ai servizi è composta da una gruppo di persone con non si possono associare alla categoria di "volontari": questi frequentano le strutture senza alcuna coordinazione con l'organizzazione, spinti da rapporti di amicizia con gli ospiti delle comunità-alloggio. Non sono quindi riconducibili a un'appartenenza alla Cooperativa, né sono afferenti a una struttura associazionistica. Si tratta infatti di persone che, come liberi cittadini, offrono parte del proprio tempo per offrire occasioni di svago ai nostri ospiti residenziali.

La Cooperativa propone solamente che le presenze si svolgano in modo da non sovraffollare gli edifici e di garantire accesso a tutti coloro che lo desiderano, preservando il diritto di ogni cliente alla propria tranquillità.

La Cooperativa riconosce in ciò un'insostituibile opera di carattere **RELAZIONALE** (e rispetta la volontà di chi non è disponibile a lasciarsi includere nell'organizzazione, seppure la cooperativa non ne condivide la scelta di non coinvolgimento!). A questa forma di partecipazione spontanea e occasionale, non inquadrata nell'organizzazione, si riconosce una funzione insostituibile di creazione di una rete amicale e relazionale capace di creare nuovi ponti sociali e di sensibilizzare indirettamente il territorio alla vision della Cooperativa.

Durante il 2020, la cooperativa si è vista obbligata a negare qualsiasi accesso a persone estranee per le norme anti-Covid-19: ciò ha scatenato disappunto e malumore.

Al termine dell'emergenza sanitaria, sarà possibile riammettere chiunque voglia frequentare le strutture come amico, simpatizzante o parente, superando il blocco imposto dalla necessaria esigenza di tutela della salute delle persone affidate alle nostre cure.

# Livelli di inquadramento

LIVELLO INQUADRAMENTO	M	F	Totale
B1 - sorvegliante notturno	3	1	4
C1 - ASA OSA	1	1	2
C2 - OSS		4	4
D1 - educatore non laureato		2	2
D2 - educatore laureato		10	10
E1 - coordinatore		1	1
F2 - direttore aziendale	1		1
TOTALE	5	19	24

# Tipologia di contratti di lavoro applicati

#### Nome contratto:

La Cooperativa ha assunto personale in rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o determinato per esigenze tecnico-organizzative o per sostituzione di maternità.

# Il Contratto collettivo applicato è quello Nazionale delle Cooperative Sociali.

Non sono attualmente applicati ulteriori accordi a livello aziendale.

Tipologia contrattuale	Numero contratti	%
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	15	57.69
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	4	15,38
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	5	19,23
Dipendenti a tempo determinato e a part time	0	0
Collaboratori continuative	0	0
Lavoratori autonomi	2	7,69
Altre tipologie di contratto	0	0

TOTALI 26

# Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto < 8
€ 14.060	€ 44.806	3,19

NB. : l'art. 13 del DL 112/2017 "tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda".

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore sono pubblicati in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

# Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
	Consiglio di Amministrazione	
NALESSO LUIGI	Indennità di carica	€ 0,00
ROMANO' STEFANO	Indennità di carica	€ 0,00
FORTUNATO EVELYN	Indennità di carica	€ 0,00
DURINI ROBERTO	Indennità di carica	€ 0,00
QUERCINI MIRIAM	Indennità di carica	€ 0,00
PONTIGGIA DESIREE	Indennità di carica	€ 0,00
CRUGNOLA PAOLO	Indennità di carica	€ 0,00
MUMULO GIUSEPPE	Indennità di carica	€ 0,00
	Collegio Sindacale	
MAZZOLA PAOLO	Compenso	€ 2.887
MAZZOLA ANDREA	Compenso	€ 1.966
BETTINA ANDREA MARIO	Compenso	€ 2.398
	Dirigenti	
ROMANO' STEFANO	Retribuzioni	€ 44.806

#### Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0

€ 0

### Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B)	Organico medio al 31/12 ( C )	Rapporto %
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	(Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc	. ,	
7	avvenute al 31/12) <b>3</b>	24	41,67

#### Malattia e infortuni

Durante l'anno si segnala un infortunio per caduta accidentale di un lavoratore, risolto senza conseguenze. La sorveglianza sanitaria non ha evidenziato alcuna malattia di carattere professionale a carico dei dipendenti.

# Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

La Cooperativa non ha implementato nell'anno alcuna ricognizione strutturata del clima aziendale. Questo è stato dovuto essenzialmente alla situazione emergenziale sanitaria causata dalla pandemia.

# Tipologia e ambiti corsi di formazione

Arca 88 sostiene la formazione come componente integrativa non economica di retribuzione per lo sviluppo della professionalità degli operatori.

Gli obiettivi formativi sviluppati sono stati concordati con il personale delle varie Unità locali e per questo motivo risultano in parte differenti a seconda del Servizio residenziale nel quale si è svolto. Ulteriore formazione si è tenuta per gli adempimenti previsti dalla normativa sulla Sicurezza nei posti di lavoro.

A causa della situazione pandemica non si sono potuti organizzare corsi di formazione interna: ad ogni operatore è stato demandato il compito di aggiornarsi singolarmente.

È stata data "in-formazione" in merito ai nuovi protocolli operativi per la sicurezza sanitaria e per la sorveglianza dell'epidemia da coronavirus in accordo con le indicazioni del Ministero della Salute.

La cooperativa spera di poter riattivare la formazione interna nel corso del 3 quadrimestre del 2021, compatibilmente con la situazione sanitaria. Il bisogno formativo è orientato ad alcuni punti fondamentali che riguardano:

- a) l'utilizzo del lavoro di equipe come sistema di integrazione nella complessità di sistema delle proprie abilità professionali;
- b) la costruzione di una piattaforma comune operativa per l'analisi di caso e la redazione documentale;
- c) la progettazione per obiettivi e il sistema di evaluation educativo.

Su queste tematiche si svilupperanno le iniziative formative sistematiche del prossimo biennio.

# Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)	Breve descrizione (facoltativo)
Salute e sicurezza	Fornitura di materiale illustrativo e di protocolli operativi per la gestione dell'emergenza pandemica.	Il materiale didattico è stato messo a disposizione di ogni operatore per approfondimento personale. Ad ognuno è stato garantito feedback formativo via telefonica o in presenza dai Responsabili di ogni Servizio residenziale.
n. ore di formazione	n. lavoratori formati	
20	24	

### Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente	Totale organico nel periodo di	Rapporto
erogate nel periodo di	rendicontazione	
rendicontazione		
20	24	1
	Feedback ricevuti dai partecipanti	

Non si è potuto attivare nessun follow-up sistematico e documentato.

# Attività e qualità di servizi

La cooperativa sociale "Arca 88" intende perseguire obiettivi di miglioramento del servizio offerto.

La nostra vision infatti pone l'accento non solo sul fornire servizi adeguati alle richieste dei propri clienti, ma anche di fornire il miglior servizio possibile a chi a noi si rivolge.

Questo è un obiettivo di crescita qualitativa di cui ci sentiamo debitori con i nostri clienti e sul quale stiamo lavorando a partire dal 1997.

Poiché il campione da analizzare ha pesanti compromissioni intellettive, dopo una fase di studio sul gradimento delle attività di laboratorio proposte (che si limitava ad assegnare un punteggio attraverso l'uso di un semaforo sull'unico item della soddisfazione personale) abbiamo ritenuto necessario non solo impiegare maggiori item nell'indagine di tipo qualitativo, ma anche proporre uno strumento capace di rivelare distorsioni e quindi di suggerire come effettuare sostegno alla criticità individuale dell'insufficiente mentale.

#### **OBIETTIVI DEL RILEVAMENTO:**

La procedura di rilevamento della qualità del servizio ricevuto dal cliente ha i seguenti obiettivi:

- a) rilevare il grado di soddisfazione del servizio offerto ai nostri clienti;
- b) identificare le aree di miglioramento;
- c) generare soluzioni e percorsi per il miglioramento;
- d) sviluppare e affinare il senso critico degli ospiti;
- e) identificare percezioni in disaccordo con il dato di realtà.

Lo sviluppo di uno strumento di *Customer Satisfaction* in grado di porre domande comprensibili agli ospiti delle diverse strutture (Scheda  $\alpha$ ) e la generazione di una scheda di controllo in grado di identificare dichiarati palesemente non conformi al dato di realtà e di identificare gli elementi di perturbazione del giudizio critico (Scheda  $\beta$ ), sono gli strumenti approntati per questa importante rilevazione qualitativa.

Gli strumenti adottati hanno le seguenti caratteristiche:

(Scheda α): domande chiare, semplicità di linguaggio, possibilità di argomentare.

(Scheda  $\beta$ ): evidenziazione di aspetti legati alla quotidianità, elementi di osservazioni capaci di identificare le caratteristiche personologiche che possono polarizzare l'opinione, elementi di situazione in grado di inquinare la percezione media dell'ospite.

Arca 88 ha tentato in passato il coinvolgimento degli operatori per lo studio di clima e di miglioramento delle condizioni di lavoro. Le indicazioni raccolte si sono limitate a porre questioni irrisolvibili da parte dell'azienda (come l'indisponibilità del parcheggio negli spazi della struttura o l'installazione di distributori automatici di bibite). Negli ultimi anni, la cooperativa non ha più affrontato la questione qualità dal punto di vista dei lavoratori, concentrandosi prioritariamente sul dare peso a chi ha poche occasioni e capacità di esprimere la propria voce (i nostri clienti).

# Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1,commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104,

e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

## Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La nostra cooperativa ha il vantaggio di offrire servizi a dimensione "famigliare" che hanno il vantaggio di avere un costante presidio da parte di tutti gli attori e dei soggetti implicati.

Ritenendo che gli aspetti "sostanziali" siano ben più importanti di quelli "formali", il modus operandi è centrato sull'ascolto del cliente, sulla vicinanza affettiva e il continuo sostegno offerto da parte dei nostri operatori.

Non abbiamo mai inteso affidarci alla certificazione di qualità perché incapace di gestire il core educativo professionale, concentrata com'è sulla formulazione protocollare di comportamenti in servizio e di gestione dei documenti.

Consapevoli che ciò è certamente criticabile per alcuni aspetti, riteniamo comunque di poter dimostrare la qualità raggiunta nella capacità di operare continuamente in una professionalità che si traduce in corresponsabilità e prossimità con le persone che ci sono affidate.

Ciò rappresenta un tratto distintivo della nostra gestione, in cui ognuno è riconosciuto come soggetto unico e irripetibile da tenere al centro di ogni azione: questa viene "cucita e confezionata" in modo personalizzato sulle caratteristiche individuali e sulle condizioni dell'ambiente di vita.

Siamo certi che la ricerca della qualità sta proprio nella capacità di declinare gli interventi educativi, l'assistenza e la cura in modo speciale e univoco per ogni persona. Ciò non può essere codificato con la "scusa" di rendere un servizio di qualità nell'uniformare l'operatività verso ognuno. In questo, riteniamo, sta la differenza che contraddistingue il nostro agire umano e professionale.

# Utenti per tipologia di servizio

Tipologia di servizio	n. utei	nti diretti	Tipologia
SERVIZI RESIDENZIALI		28	DISABILI
	M	F	
	16	12	
INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA PERMANENZA AL DOMICILIO		2	DISABILI
	M	$\mathbf{F}$	
	2	0	

# Unità operative Cooperative Tip. A

Unità operative	Num.	Provincia
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	5	СОМО

# Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Gli stakeholders che hanno partecipato alla rilevazione del gradimento dei servizi ricevuti, attraverso la ricognizione con gli strumenti della *Customer Satisfaction* hanno dichiarato una buona

soddisfazione anzitutto dell'ambiente relazione di vita, a loro offerto dai servizi residenziali (che restano il nostro principale ambito operativo). Alcune questioni riguardano il miglioramento e l'ammodernamento tecnologico delle strutture (che a partire dall'anno in corso, e per il prossimo triennio, saranno oggetto di manutenzione, riqualificazione e sostituzione).

Gli stakeholders esterni non hanno identificato nessuna particolare criticità, dichiarandosi in media soddisfatti o molto soddisfatti.

Nella nostra attività resta tuttavia difficile tracciare un bilancio che evidenzi i livelli di qualità, le medie alle quali uniformarsi, i miglioramenti minimi da garantire in un percorso sistematico di revisione processuale, a causa principalmente della minuziosa personalizzazione di ogni percorso e di ogni intervento educativo.

On rinunciano comunque al tentativo di delineare nuovi obiettivi di lavoro e di studio e il confronto con altre realtà simili che agiscono nei territori confinanti, secondo il motto che occorre percorrere partnership operative e progettuali ("mai più soli"!).

# Impatti dell'attività

# Ricadute sull'occupazione territoriale

L'attività di ARCA 88 impiega mediamente una ventina di lavoratori con professionalità in campo assistenziale ed educativo sul territorio ovest della provincia di Como.

La cooperativa ha avuto un raddoppio dell'offerta occupazionale nel 2004, con l'apertura di una seconda unità residenziale per persone con diversa abilità. Da allora la media di occupati si è sostanzialmente mantenuta stabile fino ad oggi, garantendo solidità organizzativa e lavorando sulla soddisfazione professionale nell'impiego.

I benefici dell'attività di ARCA 88 sul territorio locale si rivolgono soprattutto al benessere dei propri clienti, allo sviluppo di percorsi personalizzati per ognuno nella particolare attenzione dei bisogni e delle abilità soggettive. La sviluppo di un modello di servizio fluido e altamente dinamico, ritagliato sulle esigenze dei clienti, è legato alla soddisfazione dei bisogni "reali" di ognuno, in un'ottica di risparmi di costi sociali. Transitare dalla definizione normata dalla regione Lombardia di un sistema di Unità di Offerta Sociale rigida (diremmo a "catalogo") verso un nuovo modello di alta flessibilità progettuale secondo la filosofia del "buy only what you need" garantisce l'abbattimento dei costi sociali per la presa in carico di soggetti fragili.

Riteniamo che ciò rappresenti un chiaro valore aggiunto della nostra attività, orientata ad una vision anti-spreco di risorse organizzative ed economiche che ci contraddistingue.

Inoltre, la partecipazione di cittadini che si avvicinano alle nostre strutture è occasione per incrementare legami e relazioni, i cui benefici impattano positivamente sul nostro territorio sostenendo iniziative di attenzione, sensibilizzazione, amicizia che rendono più coesa la collettività: gli amici che si coagulano attorno alle nostre attività diventano propagatori di uno stile relazionale positivo e pro-attivo anche nelle relazioni personali, facendosi promotori di una cultura locale che non emargina e che si fa portatrice di aiuto all'altro.

#### Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione 22 Media occupati ( anno -1) Media occupati ( anno -2) 23

## Rapporto con la collettività

Arca 88 è attenta alla costruzione di rapporti positivi con il territorio che la ospita e la sostiene negli anni. Le collaborazioni con aziende, altre cooperative sociali, associazioni sportive, associazioni di volontariato, enti pubblici e scuole sono fondamentali per la vision che ci caratterizza.

La dimensione formativa è per noi centrale: per questo la collaborazione con gli atenei, le scuole superiori e le scuole medie sono un elemento di rilevanza progettuale fondamentale. A questi portiamo non solo la disponibilità per tirocini e stage, ma anche partecipazione all'attività formativa attraverso testimonianze e lezioni che siamo disponibili a svolgere presso le sedi dei diversi istituti.

Non manca l'attenzione verso i momenti culturali (con altre cooperative sociali abbiamo proposto mostre e spettacoli di sensibilizzazione sui temi emergenti della nostra società) e verso quelli aggregativi e ludici (organizzando e partecipando a feste di paese o a iniziative di socializzazione su territori limitrofi).

# Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

A causa della pandemia, nell'anno 2020 non si sono potute realizzare iniziative per e con la collettività sul territorio.

# Rapporto con la Pubblica Amministrazione

A causa della pandemia, nell'anno 2020 non si sono potute realizzare iniziative particolari, progetti, tavoli di lavoro, focus groups o progettazione con gli Enti dell'Amministrazione Pubblica.

#### Impatti ambientali

Dal 2013, la Cooperativa ha installato presso la comunità "Stella Polare" di Binago un sistema di auto-produzione elettrica attraverso pannelli solari per 6 KW/h, aderendo alla Convenzione con il G.S.E. per la rivendita del surplus produttivo.

Nel 2021 verrà installato un impianto fotovoltaico di circa 20 KW/h, sul tetto della sede sociale.

Ambito attività svolta	Settore specifico azione intrapresa	Descrizione attività
Consumo energetico	ENERGIA ELETTRICA	Autoproduzione elettrica con fotovoltaico

# SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

# Attività e obiettivi economico-finanziari

## Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'esercizio ha realizzato maggiori ricavi rispetto all'anno precedente per il 2,38%: il solo fatturato per prestazioni di servizio è aumentato del 2,40%, nonostante la situazione pandemica abbia influito sul blocco dei servizi di diurnato. La richiesta di prestazioni è invece incrementata (superando le perdite da mancata fatturazione dei servizi sospesi) grazie all'inserimento in attività residenziale di un ulteriore cliente.

Le maggiori spese impreviste sono da addebitarsi alla contingenza pandemica che ha obbligato a dotarsi di dispositivi di protezione individuale e di continua disinfezione dei locali con un considerevole aumento di spesa non preventivabile. La difficoltà di reperimento dei presidi ha influito su rincari del materiale che hanno comportato maggiori spese per oltre € 26.000.

Gli ospiti dei servizi residenziali hanno richiesto il 46% di ulteriore spesa per farmaci.

L'emergenza per assenza del personale ha comportato un maggior esborso per oltre € 8.000 per fronteggiare la carenza sulle coperture di servizio assistenziale.

Parallelamente si sono però ottenuti maggiori introiti e risparmi. In particolare si segnala che, mentre la sospensione dei servizi di diurnato comportava la diminuzione del fatturato, venivano richieste da alcuni comuni del territorio prestazioni aggiuntive di tipo socio-educativo-assistenziale per rispondere ad emergenze abitative. La Cooperativa non ha attivato alcuna raccolta economica da prestito soci.

Un capitolo importante rileva la sensibilità espressa dal nostro territorio, attraverso i contributi e le donazioni inviati da privati, aziende e fondazioni a scopo sociale, incrementate di ben il 104 % rispetto all'anno precedente.

I contributi regionali su ex-circolare 4 Reg. Lombardia sono ulteriormente ridotti e partecipano al totale dei ricavi per lo 0,61%. Discorso analogo per la raccolta del 5 x 1000, di cui l'incidenza sui ricavi è solo lo 0,42%.

Ulteriori contenimenti di spesa derivano da:

- a) rimodulazione dei premi assicurativi;
- b) forzata sospensione dei costi per affidamento laboratori creativi ad altre cooperative;
- c) minori spese di rappresentanza;
- d) sospensione di alcune collaborazioni per assenza dei prestatori per CoVid-19;
- e) sospensione della figura del consulente per le comunicazioni per rinuncia del professionista;
- f) minori spese per carburante da trasporto.

Il risultato di bilancio tuttavia dimostra la solidità della gestione amministrativa per l'anno rendicontato.

## Si segnala inoltre che:

a) la Cooperativa non è incorsa in violazioni in materia di lavoro, previdenziali e fiscali non conciliabili in via amministrativa;

#### b) Informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse:

la Cooperativa indica nel presente documento i fondi raccolti e la destinazione degli stessi. La piccola entità del denaro raccolto è destinata a acquisti residuali o all'utilizzo in conto spese per l'esercizio. Ai donatori che ne fanno richiesta viene indicato esattamente per quali acquisti o con quale destinazione i fondi sono stati utilizzati. Per le grandi donazioni che dovessero pervenire viene data ampia pubblicizzazione attraverso il sito ed, eventualmente, attraverso i quotidiani locali.

### c) Finanziamenti Pubblici assegnati e/o ricevuti e pertinenti all'anno.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Cooperativa sociale ARCA 88 ONLUS attesta che sono state percepite somme come da prospetto seguente:

# 1) REGIONE LOMBARDIA – Consorzio dei Servizi Sociali dell'Olgiatese

Contributo fondo perduto a parziale copertura spese di gestione: € 5.501,38

# 2) **STATO** *5×1000 IRPEF*:

€ 3.820,00

# Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

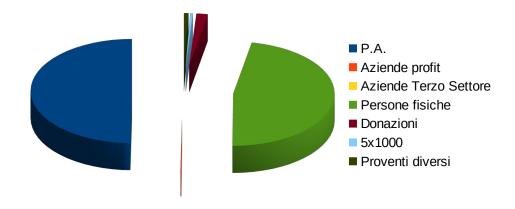
	Dati da bilancio economico
Fatturato	€ 903.356
Attivo patrimoniale	€ 2.375.925
Patrimonio proprio	€ 1.530.087
Utile di esercizio	€ 71.634

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno precedente	Valore della produzione due anni precedenti
€ 931.891	€ 882.224	€ 835.439

Composizione del VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
------------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)

Ricavi da Pubblica Amministrazione	€ 463.600	50,32 %
Ricavi da aziende profit	€ 1.200	0,13 %
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	<b>€ 0</b>	
Ricavi da persone fisiche	€ 439.756	47,73 %
Donazioni totali:	€ 16.740	1,82 %
TOTA	<b>ALE</b> € 921.296	
(da raccolta 5 per mille – anni precedenti)	€3.820	
Proventi diversi	€ 6.775	
TOT	ALE € 931.891	



# Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

€ 903.356

- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorre naturali, con esclusione dell'attività, esercitata
- all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

  f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del passaggio, gi sensi del decreto
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa; m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura per inferiore al estatata per estata da imprese sociali o de eltri enti del Terzo settore.
- misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;
- u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

**TOTALE:** € 903.356

### FATTURATO PER SERVIZIO COOPERATIVE TIPOLOGIA A

## Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.) Interventi socio-educativi domiciliari Inserimento lavorativo

TOTALI	€ 0
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	€ 0
Servizi residenziali	
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie  Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie  Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	€ 903.356

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa

Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza

TOTALI € 903.356

FATTURA	ATO PER SERVIZI	
TOTALE		
FATTURATO	€ 903.356	
per territorio provinciale		
Como	€ 425.281	47,08 %
Varese	€ 336.401	37,24 %
Milano	€ 105.806	11,71 %
Monza-Brianza	€ 35.868	3,97 %

### Obiettivi economici prefissati

La Cooperativa non è incorsa in violazioni in materia di lavoro, previdenziali e fiscali non conciliabili in via amministrativa

Nel corso del 2020 si è data priorità agli investimenti per la salvaguardia della salute dei nostri operatori e dei clienti, in particolare sul reperimento di dispositivi di protezione, sull'elaborazione del documento di autocontrollo per il contenimento dell'infezione pandemica da coronavirus, sull'implementazione dei controlli interni e sulle sanificazioni.

L'emergenza mondiale ha creato situazioni temporali di bassa disponibilità di ausili, imponendo di ricorrere a prodotti di più fornitori in cui l'elemento economico spesso non è stato determinante per la scelta dei fornitori, quanto invece lo è stata la disponibilità del materiale. Si è così arrivati ad effettuare acquisti con rincari anche oltre il 1.200 % sui prezzi correnti.

L'Amministrazione ha voluto realizzare scorte, incrementando gli approvvigionamenti correnti, tutte le volte in cui i prezzi diminuivano e aumentava la disponibilità del mercato dei dispositivi di protezione individuale.

La nostra organizzazione ha salvaguardato i livelli occupazionali, assicurando la liquidità necessaria per il pagamento degli stipendi e della tassazione.

Il sistema finanziario ha visto un particolare impegno nelle procedure di valutazione dello stato patrimoniale ed economico della società, attraverso l'agenzia di mediazione NSA per l'accesso al credito agevolato e garantito dallo Stato. Queste si sono prolungate a partire dal mese di settembre per tutto l'ultimo quadrimestre e porteranno all'erogazione di un mutuo chirografario di circa € 180.000 con garanzia MCC 90% per 72 mesi nel secondo quadrimestre del 2021.

Al termine dell'esercizio, la cooperativa ha ottenuto dal Comune di Olgiate Comasco il titolo abilitativo per l'ampliamento strutturale della sede sociale e della CAD Arcobaleno: si è così potuto insediare il cantiere ed iniziare i lavori per il miglioramento statico del vecchio edificio. Ciò comporterà una spesa imprevista di € 80.000 di cui sarà necessario reperire fondi nel corso del prossimo esercizio. Per questo motivo, la Direzione aziendale ha voluto attivare una ricerca di fondi attraverso la presentazione del progetto di ampliamento al curatore testamentario di un ingente lascito a favore di attività sociali.

La Direzione inoltre ha formulato la richiesta di contributo straordinario per la copertura delle spese imprevedibili dovute alla pandemia, ottenendo dalla Fondazione PrimaSpes una donazione di € 10.000.

#### Strategie di medio-lungo termine

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato a consulenti esterni:

- il coordinamento relativo alle informazioni sull'azienda, al fine di garantire le comunicazioni interne ed esterne agli stakeholders (sospeso a metà anno);
- · la predisposizione dei farmaci e la sorveglianza sanitaria degli ospiti a due infermieri professionali.

Il Consiglio di Amministrazione, pur avendo valutato possibile lavorare con gestione in appalto, ha deciso di non partecipare a bandi pubblici di servizio nella convinzione che la qualità di offerta è meglio garantita da continuità di impostazione e di personale. La partecipazione a bandi pubblici per l'affidamento di servizi socio-assistenziali resta quindi strategicamente di seconda scelta rispetto alla gestione diretta degli stessi (in un'ottica di continuità e miglioramento della qualità offerta a un'utenza fidelizzata).

Dal punto di vista finanziario, una prima linea debitoria è attiva con Deutsche Bank (accesa dal 30/09/2016 e si chiuderà il 30/09/2026), mentre una seconda è attiva con lo stesso Istituto bancario (accesa il 09/09/2019 e si esaurirà il 28/06/2029).

Una terza linea debitoria è stata attivata grazie alla L.662/96 il 19/04/2017 con ammissione al Fondo Centrale di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese e verrà estinta il 30/04/2024. Su questa è stata richiesta

la valutazione di rifinanziamento a BPM, che gestisce il mutuo per conto di MCC.

Il surplus economico corrente è dato in concessione di credito a Deutsche Bank e Banca Generali.

# Obiettivi specifici dell'esercizio

Gli obiettivi specifici dell'esercizio si sono dovuti necessariamente focalizzare nella salvaguardia dei servizi offerti e nel loro mantenimento senza rinunciare alla qualità. Gli effetti dei diversi lockdown nazionali non hanno permesso di realizzare nessuna attività esterna a quelle delle strutture residenziali. La situazione di emergenza sanitaria ha inoltre impedito il mantenimento delle collaborazioni con altre

cooperative sociali per le collaborazioni in attività educative e creative in diurnato.

Ancora una volta, i costi di retta hanno subito rincari appena simbolici: le strategie di gestione dei costi sono ormai ottimizzate in funzione degli interventi strutturali sugli edifici di proprietà della Cooperativa che avverranno nel futuro esercizio. Il taglio dei costi, per l'impossibilità di sostenere le collaborazioni, ha influito positivamente e in modo molto sensibile sul risultato di esercizio.

#### Coerenze delle attività con le finalità dell'Ente

Le attività erogate rispondono all'art.4 dello Statuto che prevede "la gestione di servizi riabilitativi di accoglienza, di animazione e di assistenza, di comunità-alloggio e terapeutiche, di laboratori protetti e non, di comunità di convivenza". L'impegno della Cooperativa è stato volto al sostenere le attività di residenzialità per soggetti con fragilità esistenziale e all'elaborazione di strategie per migliorare la qualità di vita dei clienti nelle strutture. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha inteso fornire ai propri operatori occasioni di crescita professionale (comma 2 art. 4 dello Statuto) attraverso la collaborazione con la Cooperativa Progetto Promozione Lavoro di Olgiate Olona (VA) per lo sviluppo di competenze relative all'ambito di espressione artistica in persone portatrici di disabilità.

Abbiamo ottenuto collaborazione dalla cooperativa sociale "La Luce" di COMO per un affidamento temporaneo di circa 40 giorni per servizi di assistenza ed sanificazione dei locali nelle comunità-alloggio.

Nella seconda metà del 2020, abbiamo inoltre fornito consulenza e formazione alla Cooperativa sociale "Gruppo Amicizia" di Gorla Minore (VA), in attesa di sviluppare delle sinergie operative.

# RESPONSABILITÀ SOCIALE IMPRESA

# Responsabilità Sociale e Ambientale

# **Buone pratiche**

#### Gestione dei contenziosi/controversie

Nell'esercizio non sono state rilevate controversie o contenziosi con dipendenti, consulenti, fornitori, clienti, Enti pubblici e con lo Stato.

#### Informazioni di natura sociale

#### Parità di genere

La Cooperativa ha fatto propri i principi di contrastare ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze, di promozione di responsabilità condivise all'interno dell'azienda, garantendo piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale.

La Cooperativa attua il pari trattamento retributivo tra uomini e donne e promuove la parità di genere nella vita amministrativa, decisionale della società.

Percentuale di partecipazione femminile per comparto	num.	num.	%
	fem.	tot.	
Livello amministrativo	3	8	38%
Livello direzionale	2	3	67%
Livello operativo	19	24	<b>79%</b>
Composizione base sociale	13	27	48%

### Rispetto dei diritti umani

La Cooperativa pone particolare attenzione ai criteri e alle politiche di erogazione del servizio nel rispetto dei diritti umani per ognuno. In particolare, fa propri i principi di:

- Eguaglianza e rispetto della persona
- Imparzialità e obiettività
- Continuità di servizio
- Diritto di scelta
- Partecipazione
- Efficacia ed efficienza.

Verso i nostri clienti, che sono anzitutto persone con ulteriori problemi di fragilità esistenziale e bisognosi di particolare cura e protezione, ci siamo impegnati per garantire continuo monitoraggio dei servizi erogati con criteri di:

#### 1. Úmanità

La Cooperativa Arca 88 si obbliga a valutare il proprio personale e alla formazione continua verso l'umanizzazione del rapporto con il cliente, il suo ascolto e il rispetto alla persona.

#### 2. Redazione di progetti socio-educativi personalizzati

Ogni Responsabile del servizio redige e aggiorna, sulla base di valutazioni multiprofessionali e multidisciplinari, i progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo, stabilendo i criteri di validazione degli stessi e garantendo la cadenza annuale della valutazione in riferimento al raggiungimento

degli "obiettivi" prefissati.

#### 3. Ascolto del Cliente

La Cooperativa rileva la soddisfazione del cliente (customer satisfaction).

#### 4. Richiesta di intervento di specialisti

Ogni Responsabile del servizio identifica, in un'ottica di approccio multidimensionale alla persona, i clienti che presentano necessità di approfondimento del loro stato psico-socio-sanitario e attiva le richieste di valutazione degli specialisti ritenuti necessari.

#### 5. Assistenza qualificata

Al cliente deve essere garantita un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, effettuando una formazione continua del personale (al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale, evitando il burn-out).

#### 6. Sistemi informativi scritti e informatizzati

Il personale ha a disposizione strumenti aggiornati a seconda dei bisogni degli ospiti, allo scopo di uniformare gli interventi e renderli osservabili e valutabili.

La Cooperativa Arca 88 predilige strumenti informatici, in sostituzione graduale di quelli cartacei tradizionali, in particolare per ciò che riguarda procedure, protocolli, piani di assistenza individualizzati, cartelle cliniche, piani di lavoro, progetti educativi, schede di valutazione e di registrazione, comunicazioni varie.

#### Lotta contro la corruzione

Il Consiglio di Amministrazione ha implementato nell'anno 2019 un gruppo di lavoro per la riflessione partecipata alla redazione di un proprio Codice Etico, con il fine di proporre un modello di riferimento per l'adozione di comportamenti virtuosi dei propri operatori. L'anno 2020 ha visto l'interrompersi dell'attività per le limitazioni introdotte dall'emergenza sanitaria. Entro il prossimo biennio si vuole definire e adottare un Modello Organizzativo di controllo per evitare fenomeni di corruzione (peraltro valutati come rischio estremamente basso).

#### Affidamento della sorveglianza per la normativa sulla sicurezza dei lavoratori

La Cooperativa Arca 88 ha redatto il manuale di valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori e ha affidato a **Datek 22 di Fino Mornasco (CO)** - specializzata in gestione delle tematiche relative alla sicurezza delle aziende - la valutazione e i corsi di formazione previsti dalla normativa.

#### **Privacy**

Il rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali (Legge 675/96 e successive modifiche e integrazioni) è sempre rispettato. A causa del particolare servizio erogato, la struttura ha il dovere di conoscere anche dati di natura sensibile.

La Cooperativa Arca 88 garantisce i trattamenti obbligatori per il perseguimento dei suoi fini istituzionali di cura e di assistenza socio-educativa.

Nell'anno 2020 si è lavorato di concerto con CRES ITALIA STUDIO DI CONSULENZA di Seriate (BG) per implementare il sistema di controllo in ambito del trattamento dei dati personali.

Il cliente e il lavoratore hanno diritto di conoscere tutti i dati personali in possesso della Cooperativa e le modalità di trattamento degli stessi. La Cooperativa dovrà trasmettere ad altri soggetti pubblici i dati, anche sensibili, in proprio possesso per gli adempimenti dovuti a specifiche disposizioni di legge. Tali soggetti li cureranno autonomamente in qualità di titolari del trattamento.

#### Informazione sui servizi erogati

La Cooperativa ha predisposto la Carta dei Servizi approvata con delibera del CdA del 09 aprile 2016 e giunta ormai alla 2° revisione. Nella Carta sono esplicitati i costi e le regole per l'erogazione del servizio. Il Comitato di Direzione valuta annualmente le modifiche e le integrazioni da proporre al CdA per il documento.

La Cooperativa ha disposto un'apposita procedura per gestire i suggerimenti e gli eventuali reclami

da parte dei Clienti, delle loro famiglie e dei Committenti pubblici.

Il Comitato di Direzione promuove specifici processi per la formulazione degli obiettivi di miglioramento e di gestione delle non conformità.

#### Informazioni sulle riunioni degli organi collegiali e sociali

Le informazioni riguardanti il funzionamento degli Organi sociali sono esplicitate nel capitolo IDENTITÀ - Responsabilità e composizione del sistema di governo che riporta in dettaglio le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, il numero dei partecipanti, le principali questioni trattate e le decisioni adottate nel corso delle riunioni.

### L'Assemblea dei Soci

I Soci si riuniscono in assemblee ordinarie e straordinarie (così come previsto dallo Statuto all'art. 32) e si esprimono per l'approvazione del bilancio di esercizio, dell'eventuale bilancio preventivo, della nomina di cariche sociali e delle responsabilità associate, dell'erogazione dei ristorni, degli emolumenti da corrispondere agli Amministratori, Revisori ed eventuali Sindaci, sulla costituzione di fondi e sui piani di sviluppo e ammodernamento, sui programmi di modalità e sulla scelta degli esuberi nei piani di crisi aziendale, oltre agli oggetti sottoposti dagli Amministratori. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno entro i 120 giorni o, eccezionalmente e per speciali motivi, entro i 180 giorni successivi alla chiusura dell'Esercizio sociale (art. 33).

# Assemblee e decisioni presentate ai Soci nell'esercizio

1 conv.	2 conv.	Ordine del Giorno
28/06/2020 ordinaria	28/07/2020 ordinaria	<ol> <li>Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;</li> <li>Approvazione variazione al Regolamento per la distribuzione dei Ristorni;</li> <li>Lettura e approvazione della relazione del Revisore Legale dei Conti, Bilancio Economico e patrimoniale chiuso al 31.12.19 con Nota integrativa e Bilancio di responsabilità sociale (relazione del Consiglio di Amministrazione) e ratifica sulla ripartizione dei ristorni;</li> </ol>
		<ul> <li>4) del Consiglio di Amministrazione, previo determinazione del numero di componenti e delibere conseguenti;</li> <li>5) Varie ed eventuali.</li> </ul>

# Il Consiglio di Amministrazione

II Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre a un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea tra i propri Soci, la quale ne determina il numero.

### Principali argomenti trattati nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione

- Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato nel corso dell'anno **n. 6 sedute**, deliberando sui seguenti principali argomenti:
- a) Cancellazione soci dimissionari e ammissione nuovi soci
- b) Esame e approvazione bilancio di esercizio 2019 e convocazione Assemblea dei soci;
- c) Progetto di ampliamento sede sociale e CAD Arcobaleno;
- d) Emergenza pandemica;
- e) Variazioni al Regolamento per i Ristorni
- f) Poteri di firma e deleghe agli Amministratori
- g) Rette per servizi 2021

### Partecipazione alle sedute degli Amministratori in carica

Nominativo	Carica	Sezione Libro Soci Numero di sedute presenziate / sedute to		% sedute presenziate
Nalesso Luigi Presidente		Socio volontario	6/6	100%
Romanò Stefano	Vice Presidente	Socio lavoratore	6/6	100%
Fortunato Evelyn	Consigliere	Socio lavoratore	6/6	100%
Quercini Miriam	Consigliere	Socio lavoratore	5/6	83%
Durini Roberto	Consigliere	Socio volontario	5/6	83%
Berni Claudio	Consigliere	Socio lavoratore	2/3	67%
Crugnola Paolo	Consigliere	Socio volontario	6/6	100%
Pontiggia Desiree	Consigliere	Socio lavoratore	3/3	100%
Mumulo Giuseppe	Consigliere	Non socio	3/3	100%

### Informazioni di tipo ambientale

Le tematiche ambientali sono una preoccupazione a cui la nostra impresa vuole porre particolare attenzione. La Cooperativa si impegna già nella raccolta differenziata e nelle politiche di informazione-formazione sui temi dell'inquinamento al personale e agli ospiti dei servizi.

I rifiuti prodotti sono di tipo familiare; la loro gestione è svolta attraverso le modalità di smaltimento previste dai Comuni che ospitano le strutture. Non sono prodotti materiali né pericolosi per l'ambiente, né inquinanti.

A partire dall'esercizio 2010 sono state implementate strategie di contenimento dei consumi di carta grazie all'invio dei documenti attraverso la posta elettronica e alla gestione collaborativa degli stessi attraverso piattaforme informatiche di condivisione degli stessi tra i vari servizi.

Dal 2013, la Cooperativa ha installato presso la comunità "Stella Polare" di Binago un sistema di auto-produzione elettrica attraverso pannelli solari per 6 KW/h, aderendo alla Convenzione con il G.S.E. per la rivendita del surplus produttivo.

Si è progettato, come parte integrale dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione della sede legale, l'adozione di una tecnologia costruttiva con materiali ad alto isolamento termico e basso impatto di inquinamento, attualmente in fase di realizzazione.

Sarà prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico di circa 20 KW/h, sul tetto della sede sociale, a ultimazione dei lavori di sopraelevazione già attivati e che si concluderanno presumibilmente nel mese di settembre 2021.

# Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

**Tipologia Partner** tra cooperative sociali

Denominazione Partnership OFFICINE CREATIVE Tipologia Attività

Costituzione di una collaborazione con la cooperativa sociale "Progetto Promozione Lavoro" per la costruzione di un atelier espressivo-artistico a favore dell'inclusione sociale e per la formazione alle sensibilità sui temi della centralità della persona.

### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

# **Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs:**

Obiettivo 3 salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 4 istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

## Politiche e strategie

Lo Sviluppo Sostenibile è una preoccupazione primaria di ARCA 88, che da tempo si interroga su come partecipare alle trasformazioni del presente senza compromettere le risorse per le future generazioni. Tutela ambientale e inclusione sociale sono quindi elementi fondamentali di una strategia cooperativa che vede la nostra organizzazione impegnata ad anticipare soluzioni per i bisogni relativi al benessere e alla salute delle persone, a partire da quelle più fragili.

Le politiche di ARCA 88 riguardano anzitutto l'impegno a garantire serenità alla persona con diversa abilità, inteso come garanzia di continuità di un servizio ricevuto nella salvaguardia dei rapporti costruiti in anni di frequenza dei nostri servizi e di presenza sul nostro territorio. Offrire un processo di accompagnamento in tutte le fasi della vita, difendendo il diritto al disabile di poter invecchiare con i propri amici e preservando i legami con le persone di riferimento è il centro del nostro programma operativo pluriennale "Vogliamo la Luna".

L'accompagnamento nelle difficoltà attraverso azioni di sensibilizzazione del territorio, di potenziamento delle routine personali, di inclusione sociale e di sostegno educativo per soggetti con disabilità organiche e intellettive è quindi di fondamentale importanza per l'approccio che ARCA 88 vuole testimoniare e praticare.

La progettazione specifica intende adottare strategie di coinvolgimento del territorio nelle sue componenti politico-amministrative (con la condivisione di intenti e la costruzione di protocolli partecipativi di intervento a livello locale e provinciale), di collaborazione con gli Istituti di formazione (offrendo occasioni di stages e tirocini, percorsi espositivi ed incontri di formazione nelle scuole, con l'istituzione di collaborazioni per eventi specifici con gli enti di formazione) e di continuo adeguamento strumentale e organizzativo a favore dell'ABITARE SOSTENUTO E GUIDATO nei fragili.

La nostra azione quotidiana punta a fornire euristiche sul saper affrontare le sfide dell'inclusione sociale, la mediazione nella dimensione socio-affettiva e di relazione, le pratiche di salvaguardia personale, la gestione degli interessi e la realizzazione (per quanto possibile) dei desideri delle persone che non sono in grado di operare autonomamente verso questi obiettivi.

ARCA 88 si fa portavoce di un nuovo stile di cooperazione e condivisione, per superare le tentazioni di autoreferenzialità, con tutti gli attori sociali secondo il motto del "mai più soli".

# Coinvolgimento degli stakeholder

# Attività di coinvolgimento degli stakeholder

#### Premessa

La costruzione del Bilancio Sociale rappresenta un percorso di auto-consapevolezza e di verifica delle azioni che l'organizzazione ha sostenuto nell'esercizio. La procedura di compilazione del format è solo l'ultima fase di un progressivo lavoro di identificazione dei nodi problematici, cruciali e di successo che devono essere "comunicati" e validati in un'azione condivisa di evaluation generale.

Il Progetto Generale dei Servizi trova in questo appuntamento redazionale annuale il tempo adatto per *ri*-orientare gli obiettivi, *ri*-pensare le strategie, *ri*-ascoltare le voci dei portatori di interesse, *ri*-vedere e confrontare i dati prodotti ex-post. La gestione sociale, economica e delle relazioni diventa maggiormente consapevole e "plurale", nel "coinvolgimento degli stakeholders" non solo con operazioni di confronto "monodirezionale" (quali il mero informare), ma di azioni "bidirezionali" con intento consultivo e di consolidamento del know-out condiviso.

La complessità, determinata dall'importante mole di informazioni redatte nel documento, rende lunga la lettura e difficile ottenere l'engagement dei primi portatori di interessi che sono i soci. In vent'anni di processo per la redazione del documento, la partecipazione si è mantenuta superficiale.

Migliori effetti sono prodotti da una continua azione trasversale di *in-formazione* con le diverse categorie, di audit informali e di coinvolgimento sempre più allargato nelle decisioni e nella progettazione delle azioni.

La lettura integrale del Bilancio Sociale è quindi "statisticamente" un indice basso di efficacia anche solo informativa, ma il documento ha valore per il processo che sa attivare, più che per la capacità di rappresentare l'organizzazione in sé.

#### Principi di redazione del Bilancio Sociale

I principi adottati per la redazione del documento sono relativi a:

- 1) completezza: identificazione degli stakeholder fondamentali e presentazione delle informazioni rilevanti;
- 2) rilevanza: inserimento di tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- 3) trasparenza: omogenizzazione dei criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- 4) neutralità: informazioni rappresentate in modo imparziale, documentando aspetti positivi e negativi;
- 5) competenza di periodo: documentazione di attività e risultati dell'anno di riferimento;
- 6) comparabilità: organizzare i dati per il confronto temporale e spaziale;
- 7) chiarezza: adozione di un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- 8) veridicità e verificabilità: riferimento alle fonti utilizzate;
- 9) attendibilità: presentazione dei dati incerti con specifica che si tratta di stime;
- **10) autonomia**: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

#### Metodologia adottata per la redazione

Il capitolo relativo all'AMBITO Parte Introduttiva - INDICATORE Nota Metodologica illustra in dettaglio il percorso di redazione del Bilancio Sociale attuato dalla nostra organizzazione.

Il Documento è orientato alla condivisione con gli stakeholders e nel desiderio di condividere con questi le riflessioni maturate. Sono quindi destinatari anzitutto i **Soci** (per una reale compartecipazione alle strategie d'impresa) e i **Clienti** dei nostri servizi educativi e di assistenza (per una partecipazione volta al continuo miglioramento). Particolare attenzione è rivolta al confronto con gli **interlocutori istituzionali** (per la programmazione delle azioni di sviluppo e sostegno sociale del nostro territorio) e di implicazione della **committenza pubblica** (che non vuole più acquistare servizi "a catalogo", ma esprimere anche indicazioni per una personalizzazione dei servizi "su misura di bisogno"). Il Documento è anche destinato ai **Lavoratori non soci**, al fine di incentivarne la partecipazione e la consapevolezza, come motore capace di generare migliore professionalità e collaborazione.

#### a) Approvazione del documento

Il presente documento è stato sottoposto e votato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci della Cooperativa "Arca 88" ONLUS contestualmente all'approvazione del **Bilancio di Esercizio 2020** .

#### b) Redazione del documento

Il documento è stato redatto internamente all'azienda e prodotto dalla Direzione Aziendale, secondo le modalità espresse dal seguente capitolo.

### c) Utilizzo e pubblicizzazione del documento

Il Bilancio Sociale viene presentato in bozza ai Soci, quindi messo a disposizione, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci, sul sito Internet della società, liberamente accessibile e consultabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha escluso di effettuare un incontro con la popolazione e il territorio attraverso l'organizzazione di uno specifico evento pubblicitario, non avendo i nostri servizi una rilevanza di diffuso interesse per la maggioranza dei cittadini del territorio in cui l'impresa opera.

#### d) L'informazione sui servizi

Il Consiglio di Amministrazione ha reso accessibili le informazioni e le documentazioni relative alla Cooperativa attraverso il sito Internet www.arca88.it.

Le informazioni contenute riguardano nello specifico:

>	i Bilanci sociali	>	i Finanziatori
>	la Vision	>	i Partner sostenitori
>	le Politiche per la qualità	>	i Contatti
>	i Servizi offerti e le Strutture	>	l'Agenda
>	la Gestione	>	la composizione del Governo cooperativo
>	le Attività	>	la Carta dei servizi
>	i Progetti	>	le Partnership e i Sostenitori
>	le Informazioni per collaborare e lavorare con noi		

# Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento	
	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di tipo	
Soci	Decisionale e di coinvolgimento Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica o settore di intervento	informativo e azioni bidirezionali	
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa  Specifico: confronto su un'attività specifica o settore di intervento	Modalità di tipo informativo e azioni consultive	

# Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

11000	ci c, upotogia e monatita ai co	<u>mivoigimento di sidvenotaer est</u>	
Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	Beneficiari servizi Qualità dei servizi Promozione	Generale: attività complessiva della cooperativa  Specifico: confronto su un'attività specifica o settore di intervento	Modalità di tipo informativo, azioni bidirezionali e consultive
Committenti	Beneficiari servizi Qualità dei servizi Contratti di lavoro	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di tipo informativo e azioni consultive
Fornitori	Affidamento servizi Acquisto prodotti e servizi Contratti di lavoro	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di tipo informativo
Assicurazioni Istituti di credito	Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa  Specifico: confronto su un'attività specifica o settore di intervento	Modalità di tipo informativo
Partner	Affidamento servizi Co-progettazione Coinvolgimento Promozione Scambio servizio Ricerca	Generale: attività complessiva della cooperativa  Specifico: confronto su un'attività specifica o settore di intervento	Modalità di tipo collettive, azioni bidirezionali e consultive

# RICERCA E ATTIVITÀ SPERIMENTALI O INNOVATIVE

## Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Le offerte di servizi residenziali per disabili attualmente presenti sul territorio lombardo offrono prioritariamente assistenza e sorveglianza; solo da pochi anni si assiste ad una presa di consapevolezza sulla necessità non solo di formare alle autonomie abitative e di vita, ma di giungere a sperimentarle in una reale vita indipendente.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi ottenuti in comunità-alloggio, non fa sempre seguito l'applicabilità delle competenze di autonomia acquisite negli anni.

La possibilità di "fare casa da solo" è raramente un obiettivo formativo inserito nel **Progetto Educativo Personalizzato** di persone accolte nei servizi residenziali di tipo comunitario.

Questa riflessione, profondamente radicata in oltre trent'anni di servizio sui nostri rispettivi territori, ci vede oggi uniti per realizzare una "scommessa possibile" con l'attivazione di progetti realmente capaci di attivare le autonomie raggiunte durante gli anni di "preparazione" alla vita indipendente. Ciò influisce non solo incrementando la soddisfazione personale di coloro che le acquisiscono, ma anche puntare a una minore onerosità sociale degli interventi di tipo assistenziale-educativo (con la filosofia del "si compra solo ciò che serve").

Una strategia di *scaffolding* educativo ha considerato come le risorse personali (anche se limitate da una disabilità) possono essere ingaggiate e sostenute dalla mediazione dell'operatore. L'esperienza ha mostrato che questa strategia è in grado anche di suscitare rapporti di buon vicinato e di reale integrazione, che sviluppano relazioni di reciprocità e vicinanza affettiva contribuendo a rinforzare la trama della vita sociale di un territorio.

I temi cruciali emersi dalla valutazione che la Cooperativa ARCA 88 ha svolto sul trentennio di attività hanno evidenziato la necessità di ripensare gli spazi abitativi per considerare lo sviluppo di nuovi bisogni delle persone che ormai da anni sono inserite nei nostri servizi e che stanno invecchiando. Inoltre, si affacciano nuove povertà nel tessuto sociale (precocizzazione di malattie neurologiche degenerative, abusi e maltrattamenti che obbligano all'allontanamento dal nucleo famigliare di madri e figli minori, anziani autosufficienti lasciati in solitudine).

Parimenti la Cooperativa GRUPPO AMICIZIA ha raccolto richieste *di respite* da famiglie che faticano ad accudire continuativamente i propri cari, sia per ritemprare energie personali dei *caregiver* (depauperate dall'assistenza quotidiana ininterrotta), sia per particolari momenti in cui condizioni di salute o motivi di lavoro che non permettono di garantire la continuità di aiuto. Sostenere queste importanti risorse famigliari consente di abbattere i costi sociali e di mantenere il più a lungo possibile il proprio congiunto nell'ambiente domestico.

Tutto ciò ci interroga e ci spinge a ripensare i nostri servizi diurni e residenziali per persone fragili e disabili verso l'innovazione, facendo ciò che già siamo capaci di fare ma in modo nuovo e in rete con le altre risorse del territorio.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa:

Progetto "ABIT AGE"

#### Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto di ricerca e sviluppo per la residenzialità per soggetti fragili in età anziana.

# Tipologia attività svolta

Progetto di realizzazione di una innovativa forma di residenzialità per persone diversamente abili in età avanzata, con discrete autonomie personali.

### Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

La Cooperativa ARCA 88, in partnership con la Cooperativa GRUPPO AMICIZIA di Gorla Minore (VA), intende attivare una forma di co-housing assistito per persone attualmente inserite nelle proprie comunità-alloggio e che dovrebbero essere trasferite per limiti di età verso case di riposo o RSA, secondo quanto previsto dalla regolamentazione per le comunità-alloggio della Regione Lombardia.

La Cooperativa sente tuttavia irrinunciabile quel profondo legame affettivo che negli anni si è sviluppato tra ospiti, operatori, volontari e amici della comunità. Per questo intende offrire la possibilità di mantenere i rapporti ricchi e profondi che si sono instaurati, pensando alla realizzazione di ulteriori e diversi spazi in cui si possa garantire di continuare a condividere l'esperienza di vita con persone conosciute e amate.

Non solo. Anche i giovani disabili, che si stanno impegnando in un significativo cammino di acquisizione di competenze e autonomie, hanno la necessità di sperimentarsi in contesti abitativi più indipendenti, da vivere con maggiore impegno e responsabilità. Vogliamo quindi riservare loro la possibilità di accedere a forme residenziali di maggior soddisfazione e di *empowerment* personale, permettendo loro di sperimentare, grazie alla presenza di appartamenti separati, ma contigui, alle convivenze quidate.

La finalità dell'intervento è quindi quella di riconoscere ai nostri clienti una partecipazione attiva nel proprio progetto di vita, che permetta loro di essere attori delle proprie scelte e di continuare a vivere in quella che da anni ritengono la casa del proprio cuore.

Le strutture diurne offerte dal GRUPPO AMICIZIA rappresentano un'importante e ulteriore risorsa per combattere il decadimento cognitivo e continuare ad offrire esperienze di integrazione e di attivazione personale. Per questo motivo, la definizione di una partnership progettuale non vuole limitarsi ad un mero accordo sull'utilizzo di uno spazio, ma desidera creare occasioni di confronto e di scambio tra operatori, di co-progettazione di azioni sui clienti comuni, di integrazione tra risorse e bisogni per rispondere ad una pluralità di richieste integrando le risorse delle due cooperative sociali.

Il **Progetto Abit'age** nasce per dare uno sbocco al processo di formazione alla vita indipendente con un traguardo realistico e accessibile nel quale "spendere" le capacità acquisite e accompagnare le persone fino quanto possibile a mantenere le autonomie anche in età adulta e anziana.

Il Progetto si sostanzia della motivazione delle nostre Cooperative di fornire servizi connotati da alta qualità e di condivisione umana, da continuità assistenziale e socio-educativa per le persone che si sono affidate a noi, dalla propagazione di un modello operativo affettivamente ricco e capace di amplificare le occasioni di relazione che rinsaldano le forze che rendono coesa la socialità di un territorio.

Gli obiettivi da realizzare si articolano in 5 aree, due di carattere aziendale interno e tre di attenzione al tessuto sociale.

### Obiettivo di sostenibilità aziendale

Il progetto punta a un ampliamento dei propri clienti e degli stakeholders, a difesa di un modello che si ritiene valido, a una stabilità economica capace di garantire continuità di offerta, alla diffusione di buone prassi educative e di assistenza, al contenimento dei costi di esercizio con particolare attenzione alle nuove tecnologie "green" da implementare per il risparmio energetico e per la riduzione degli sprechi ottimizzando la gestione.

#### Obiettivo per i destinatari del servizio

Il progetto punta ad offrire una "filiera" di servizi integrati e a "misura di bisogno", volti alla massimizzazione dell'integrazione sociale e dell'autonomia personale, prevedendo la possibilità di accompagnare per il maggior tempo possibile i nostri clienti e amici. Le integrazioni con forme nuove e modulabili dell' "abitare" permette l'abbattimento dei costi di sorveglianza-assistenza e favorisce una dimensione abitativa vissuta come "privata" (ma "sicura"!) e "stabile".

#### Obiettivo per la comunità territoriale

Una relazione di conoscenza, aiuto e amicizia tra persone che vengono frequentemente marginalizzate e il proprio territorio è vitale per ogni tessuto sociale. Il "particolarismo egoistico", che rende i cittadini incapaci di costruire una vera rete di vicinato e un vero supporto reciproco, viene superato dall'esperienza di apertura di una "casa tra altre case" abitate da persone che dipendono dall'aiuto di altri soggetti. I cittadini normodotati che si lasciano coinvolgere in queste relazioni migliorano la soddisfazione personale e, sviluppando attenzioni all'altro e la responsabilità di gestione della prossimità emotiva con il soggetto più "debole", riscoprono e ricostruiscono una trama di socialità caratterizzata da rinnovata fiducia tra residenti e dall'attivazione per sostenersi reciprocamente nell'ottica del gratuito.

#### Obiettivo per la comunità socio-economica-amministrativa

È sempre più necessario l'abbattimento dei costi sociali di mantenimento di persone "improduttive" per inabilità sotto l'aspetto lavorativo. Sostenere l'integrazione delle persone con fragilità, valorizzando le capacità residue e calibrando le spese sociali, permette di orientare le risorse economiche dedicate dal sistema pubblico di welfare al solo acquisto dei servizi essenziali di supporto e sostegno.

#### Obiettivo per il lavoro

L'implementazione del progetto presenta occasioni di ulteriore impiego professionale socio-educativo-assistenziale su un territorio che è da anni in sofferenza per la riduzione delle offerte di lavoro.

L'attività progettuale è stata avviata verso la fine del 2020.

#### Reti o partner coinvolti

1. Cooperativa sociale "GRUPPO AMICIZIA" di Gorla Minore (VA)

# LA SCELTA COOPERATIVA

#### Il valore cooperativo

La nostra cooperativa nasce dall'azione coordinata, ma non formalizzata, di ben 300 persone che negli anni '80 decidono di collaborare per assistere presso la propria abitazione una persona ammalata di sclerosi multipla con madre anziana. Il gruppo di questi "amici e volontari" che si organizzano per portare assistenza a cittadini dimenticati dalle istituzioni, si consolida e si amplia attraverso il passa parola, costruendo una grande rete di servizio in cui si partecipa con la propria disponibilità anche per incontrare nuove persone e "fare del bene" insieme.

L'esperienza accende nei mesi entusiasmi e motiva ad allargare il servizio ad altre persone in difficoltà. Presto viene lanciata l'idea di non disperdere le energie, facendo trasferire i volontari in case diverse, ma offrire un ambiente in cui poter ospitare soggetti diversamente abili, per permettere loro condivisione abitativa, superando la solitudine e i limiti dei piccoli spazi delle case private, ove l'assistenza si svolge spesso con maggiori difficoltà.

Dopo qualche tempo, diventa inevitabile pensare di dotarsi di una veste organizzativa e la scelta ricade sulla costituzione di una cooperativa: qui si vuole coniugare idee per aiutare persone fragili e lavoro con etica e solidarietà.

L'assegnazione di spazi di proprietà pubblica richiede inoltre di costruirsi in impresa, a cui si vogliono però riconoscere quelle ineludibili caratteristiche di solidarietà e di mancanza di lucro, che ne hanno fondato l'avvio. Nel 1988, nasce quindi la cooperativa ARCA 88, da circa settanta cooperatori, con diverse appartenenze e credo ma che condividono il sogno di una società più attenta alle persone e che non vuol "lasciare indietro alcuno".

La cooperativa diventa anche una fonte di lavoro, per persone che compiono una riqualificazione professionale verso i servizi assistenziali dopo averne sperimentato i perimetri operativi da volontari.

Nella riconversione professionale si sperimenta il superamento della distinzione titolare/dipendente: essere cooperatori vuol dire **agire insieme** in una struttura dinamica in cui al tempo stesso si è lavoratori e imprenditori, e in cui si possono esprimere sia doti di managerialità sia attitudine alla mutualità, sia condivisone dei valori che fondano la motivazione alla gratuità.

Si è scelto l'abito della cooperazione anzitutto per il mondo che la sostiene con competenza ed esperienza, nell'ottica di una condivisione di valori sociali e culturali, di attivazione di energie personali coordinate con quelle collettive di altri soci verso il miglioramento del nostro mondo.

Scegliamo di non essere soli e di condividere le nostre esperienze a beneficio di tutta la collettività: un modo di essere e un modi di pensare le nostre azioni.

Arca 88 crede infatti nella Responsabilità sociale e nella solidarietà, che ne sono da subito elementi qualificanti e caratteristici, con la motivazione di costruire, sperimentare e promuovere azioni innovative e di qualità per il nostro territorio e la nostra società.

Innovare nella Tradizione: cercando di fare cose vecchie in modo nuovo e con migliore qualità è il nostro imperativo, che si coniuga con la ricca esperienza della mutualità e della

cooperazione e di cui sentiamo di dove difendere il principio "intergenerazionale": costruiamo insieme alle nuove generazioni un *dopo di noi* (nasciamo infatti più di trent'anni fa!), che salvaguardi la nostra attenzione all'integrazione del più debole, alla difesa ambientale e al diritto alla salute.

Per questo, la nostra scelta cooperativa si fonda sul principio che tutte le persone sono uguali nei diritti e diverse per caratteristiche ed esigenze.

Ognuno è "uno", ma mai solo, ed è di fondamentale importanza per il nostro vivere comune.

"INSIEME", quindi! con regole che rispettino la partecipazione di ognuno in modo democratico e a favore della crescita di tutti i nostri soci e dei membri della comunità in cui operiamo.

# **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

# Obiettivi di miglioramento

# Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

L'anno appena trascorso ha permesso di rafforzare negli amministratori le linee strategiche di medio-lungo periodo: abbiamo ritenuto importante proseguire nella condivisione delle informazioni e delle responsabilità, così da ritenere ciascuna delle persone presenti nella nostra Cooperativa preziosa e fondamentale, ma non indispensabile; abbiamo lavorato sul cercare di "seminare" occasioni di relazione e di crescita, cercando ogni volta di capire possibili strade di sviluppo per il futuro.

Abbiamo lavorato nell'ottica del "mai più da soli": a più di trent'anni dalla nascita della nostra Cooperativa, gli eventi e i riconoscimenti ricevuti ci hanno fatto maturare la convinzione di essere una realtà solida sul territorio, ma che resterà tale se si penserà interdipendente nelle azioni di rete, nel sostegno alle persone, nello sviluppo di servizi, nella valorizzazione delle ricchezze di cui ciascuna persona della Cooperativa, sia essa ospite, socio, lavoratore, è portatrice.

Ciascuno con il proprio prezioso operato ha contribuito a costruire un "noi" solido, ricco, che prosegue strategicamente verso il futuro grazie alle competenze, alle presenze e allo stile che non ricerca un tornaconto personale, se non in termini di competenze migliori, umanità più ricca, relazioni vere da rimettere in gioco, nella logica di un "reinvestimento di capitale" scritto nel DNA delle Cooperazione.

Tutto ciò si è ottenuto grazie alla con-divisione di responsabilità che vede ognuno chiamato a collaborare per identificare nuove strade di sviluppo a partire da ciò che si conosce dell'odierno e dalla nostra tradizione che si fonda nel passato. La redazione del Bilancio Sociale, prima ancora che una risposta ad una richiesta normativa, è una "buona prassi" che Arca 88 coltiva nella convinzione che solo alti livelli di condivisione possono coagulare un miglioramento anche di come sappiamo dire ciò che abbiamo fatto, ciò che ci spinge e ciò che, in ultima analisi, ci fregiamo di essere: qualità, costante dedizione ad una professione a favore delle persone, responsabilità verso il futuro e le nuove generazioni.

Obiettivo	descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	entro quando verrà raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato.	La cooperativa intende attivare un percorso di maggior conoscenza e consapevolezza del Bilancio Sociale a partire dai Soci. Verranno identificate tra le persone chiave dell'organizzazione, alcuni soggetti ai quali verrà proposta una formazione specifica e organizzato un tavolo di lavoro comune. Il lavoro di revisione verrà affidato a diverse persone, che controlleranno i dati, le loro coerenze e le aggregazioni, la forma grafica e la definizione di tabelle o grafici utili per descrivere in modo più efficace ed intuitivo gli elementi in rendicontazione. Parimenti, si immagina di iniziare a fornire una copia sintetizzata del Bilancio Sociale per invogliarne la lettura e attivare i confronto partecipato in sede di Assemblea dei Soci.	i

# Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

In circa vent'anni di redazione del bilancio sociale abbiamo realizzato un documento corposo in spiegazioni e in dati. Questo è stato, di anno in anno, integrato con tabelle e grafici e con confronti che mostrano l'andamento delle azioni intraprese e le evoluzioni di pensieri sostenuti. Il documento ha assunto dimensioni sempre più imponenti e tempi di realizzazione sempre crescenti, sviluppando anche la riflessione tra i diversi attori impegnati nell'edizione dello stesso. In tempi successivi si sono armonizzate le richieste normative, le Linee Guida e gli indicatori regionali, con ulteriori dati che a nostro giudizio sono preziosi non solo per informare, ma per indicare i percorsi da svolgere e gli investimenti da sostenere. La grafica è migliorata e ha reso più leggibile i testi e i dati contenuti, costruendo un lavoro che oggi possiamo definire per noi soddisfacente.

L'introduzione del Codice del Terzo Settore e delle indicazioni per l'edizione del bilancio sociale ha spinto verso una rimodulazione dell'indice, introducendo alcuni dati, stralciandone altri e armonizzando la proposta di lettura agli stakeholders. La collaborazione della Centrale delle Cooperative Legacoop, che ha messo a disposizione la piattaforma online ISCOOP che guida nella compilazione del bilancio stesso e nella comparazione tra i dati delle diverse realtà del Terzo Settore, è stato lo sforzo di questo biennio che ri-orienta la produzione del documento di rendicontazione. Eppure riteniamo che la presentazione di altri e ulteriori dati siano fondamentali per coinvolgere maggiormente nella riflessione e nell'informazione di quanto viene fatto. Non rinunciamo quindi ad un "nostro" modello (comunque integrato con quello di ISCOOP) che rappresenta, dal nostro punto di vista, un quadro più completo per la descrivere la nostra organizzazione.

La nostra delusione nasce però dalla consapevolezza che il difficile lavoro di rendicontazione e di editazione di questo documento è ancora troppo poco sfruttato e letto dagli stakeholders. Ciò probabilmente perché resta difficile capire come, nel pratico, la lettura approfondita e ragionata possa cambiare le relazioni con la cooperativa da parte di un portatore d'interesse. In quest'opera di sensibilizzazione c'è davvero ancora molto da fare.

Infine, la redazione del bilancio sociale coinvolge pochi soci e solo alcune categorie: occorre ingaggiare meglio operatori e soci nel mostrare come la prativa redazionale sia un importante strumento di sviluppo di competenze di analisi e fondamentale per ogni azione prognostica. Questo è un obiettivo sul quale vogliamo impegnarci nei prossimi anni.

Obiettivo	descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo raggiunto	attività aggiuntive che verranno intraprese per raggiungere gli obiettivi in progress
Modalità di diffusione	Migliore pubblicizzazione dello strumento, utilizzando anche i canali telematici.	In progress	Inviti personalizzati agli stakeholders ad una migliore conoscenza dello strumento.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	DRealizzare il documento con una più ampia partecipazione dei Responsabili di Servizio e dei soci amministratori.	In progress	Utilizzo della piattaforma ISCOOP per creare diversi editors e diversi livelli di partecipazione e responsabilità redazionale del bilancio sociale.
Indicatori di performance	Individuazione ed integrazione degli indicatori inseriti nel Bilancio Sociale da poter riaggregare anche per utilizzi informativi e di statistica.	Raggiunto	L'obiettivo è stato raggiunto nel 2020.

# Obiettivi di miglioramento strategici

# Obiettivi di miglioramento strategici

In piena fase di emergenza legata al COVID-19, non rinunciamo a guardare al futuro con determinazione e speranza. Dovremo rivedere molto del nostro ordinario per garantire continuità ai servizi. Stiamo già applicando tutta una serie di attenzioni e di redistribuzione di responsabilità perché si possa garantire un ulteriore passo in avanti che ogni "crisi" chiede di percorrere.

*Crescita continua* e *coerenza* con le scelte fatte nel 2019. Il 2020 ci ha visto impegnati per l'ampliamento della struttura di Olgiate (finalmente avviata a metà del mese di dicembre!), attuando così tutta una serie di pensieri sull'abitare che già ci accompagna da tempo e che è stata indicata nelle prospettive del Bilancio di Responsabilità Sociale degli anni scorsi.

Ordinarietà: rafforziamo l'idea che l'ampliamento dell'Arcobaleno non deve essere visto come un intervento straordinario e di novità. Andiamo a migliorare ciò che già stiamo facendo. Richiederà energie, certo, ma non costituisce per lo sviluppo della Cooperativa un elemento di novità, ma un rafforzamento di quello che già sappiamo fare. In questo ordinario cercheremo di sviluppare ulteriori pensieri perché da Arca 88 possa gemmare qualcosa di innovativo e di differente per ampliare l'offerta di accompagnamento dei nostri ragazzi e ospiti.

*Mai più da soli*: tutte le iniziative messe in campo da parte della Cooperativa non avranno senso se fatte da soli. Il criterio con cui ci si dovrà muovere è quello di un coinvolgimento costante di partner, sostenitori. La nostra ricchezza avviene dall'incontro e dallo scambio di esperienze. La nostra forza e solidità è sicura solo nel momento in cui la si condivide. Mai più da soli!

**Responsabilità**: a partire dal Consiglio di Amministrazione, non sul ben operare, ma sul senso e il significato del "costruire appartenenza": la responsabilità non nasce solo dal senso del dovere, ma si nutre innanzitutto di passione e di ricerca di ciò che è vero, di ciò che è giusto, di ciò che è buono. Ma questo lo si può fare solo insieme

Obiettivo	descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	entro quando verrà raggiunto
Formazione del personale	La cooperativa intende proporre formazione interna in ambito psicologico educativo di almeno 20 ore all'anno per tutti gli operatori.	31/12/2021
Promozione-ricerca-sviluppo di	La cooperativa intende rinnovare gli strumenti operativi di	31/12/2021
processi innovativi	lavoro, quali cartelle utenti, report, relazioni di aggiornamento a favore dei propri clienti	
Diversificazione dei servizi offerti	La cooperativa intende attivare una struttura residenziale	31/12/2022
	comunitaria per persone con disabilità in età anziana, in modo da	ı
	evitarne l'inserimento in grandi R.S.A.	

# <u>Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti della</u> rendicontazione sociale

Gli obiettivi di gestione si sono mantenuti nei parametri programmati di salvaguardia del servizio e delle strutture presenti, di difesa economica e finanziaria dello stesso attraverso la programmazione della spesa e degli investimenti.

Sono emerse criticità negli investimenti determinati dall'ostruzionismo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Olgiate Comasco, che ha ostacolato l'avvio dei lavori di ampliamento della sede sociale, attraverso continue e parcellizzate richieste di approfondimento attraverso certificazioni di tipo geologico, strutturale, legale e di rispetto delle norme tecniche stabilite dal P.G.T., di contestazione degli accordi sottoscritti tra la Cooperativa e l'Amministrazione Comunale di Olgiate Comasco avanti al notaio.

Al termine del 2020, si è finalmente ottenuto il permesso a costruire e si è potuta avviare l'opera di riqualificazione della struttura e di ampliamento. Questo rappresenta un passo importante che sblocca un'attesa di un triennio.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, sono emerse consapevolezze maggiori verso una necessaria e ormai improcrastinabile strategia di abilitazione e formazione di nuovi soci, in un'ottica di ricambio generazionale nella governance. Questo obiettivo, di cui già da un lustro è concentrata la "coscienza" amministrativa, è da considerarsi *in progress*, poiché i livelli di partecipazione e di impegno dei nuovi soci richiedono lunghi periodi di apprendistato e di attivazione della motivazione e dell'impegno di ognuno. Su questo punto, c'è attenzione verso un sempre più ampio coinvolgimento dei soci lavoratori nel fornire occasioni per sperimentare l'inserimento nei processi decisionali della cooperativa.

Obiettivo	descrizione dell'obiettivo e delle modalità	Stato attività aggiuntive che verranno intraprese
DIVERSIEICAZIONE	che verranno intraprese per raggiungerlo	obiettivo per raggiungere gli obiettivi in progress
DIVEKSIFICAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI	Il 2021ci vedrà impegnati per l'ampliamento della struttura di Olgiate, attuando così i progetti sull'abitare che già ci accompagnano da tempo con la Progettazione Pluriennale "VOGLIAMO LA LUNA" per l'abitare assistito e guidato di persone con disabilità fisico-intellettiva.	In a) Realizzazione dell'ampliamento della struttura comunitaria CAD Arcobaleno per incrementare di un posto e dotare la struttura di tecnologie ambientali e di comfort moderne; b) realizzazione di tre appartamenti aggiuntivi presso la CAD Arcobaleno per assistenza a persone fragili; c) realizzazione di una struttura comunitaria per persone disabili anziane; d) realizzazione di una struttura da destinare ad atelier espressivo-creativo per i nostri clienti e luogo di incontro con la popolazione.
VALUTAZIONE QUALITÀ DEI SERVIZI CON GLI STAKEHOLDER	Miglioramento di ciò che già stiamo facendo, nell'ottica di un continuo sviluppo dei percorsi di qualità.  Il rafforzamento di quello che già sappiamo fare è il valore del dare dignità operativa al quotidiano, senza cristallizzare in soluzioni ripetitive, senza scivolare nell'autoreferenziale, senza sospendere la valutazione delle azioni intraprese.	che si svolge nell'ordinario sulla base dell'evoluzione dei bisogni e delle risorse disponibili; b) costruzione di un sistema documentale
PROMOZIONE RICERCA E SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI	Le iniziative messe in campo da parte della sola nostra Cooperativa hanno incidenza solo sul piccolo territorio locale ove si opera. Da soli non si produce cambiamento culturale e riflessioni condivisa. Sono sempre più necessarie sinergie non solo operative ma di condivisione di desideri, pensieri e professionalità. Il criterio che ci vuole guidare nel futuro è legato al continuo coinvolgimento e ampliamento costante di partner, sostenitori e nello scambio di esperienze. La nostra forza e solidità è sicura solo nel momento in cui la si condivide.	progress nel campo sociale per attivare servizi comuni e progettazioni condivise; b) confronto continuo con i Servizi Sociali del Territorio per la rimodulazione dei servizi offerti e per la valutazione degli stessi; c) esperienze di scambio di operatori tra cooperative sociali per trasferire competenze e livelli professionali.
MIGLIORAMENTO PERFORMANCE SOCIALI E AMBIENTALI	Le iniziative alle quali la nostra cooperativa intende volgere il proprio sguardo sono particolarmente centrate sul "costruire appartenenza": la responsabilità non nasce solo dal senso del dovere, ma si nutre innanzitutto di passione e di ricerca di ciò che è vero, di ciò che è giusto, di ciò che è buono.	In a) integrazione con il nostro territorio per collaborazioni e dialogo continuo tra enti ed istituzioni; b) proteggere la salute di tutti, sia sul posto di lavoro che con attività a basso impatto ambientale; c) dotarsi di soluzioni sempre più "green" e che permettano il contenimento dei costi energetici; d) diffondere cultura di attenzione verso la persona e in particolare verso i soggetti fragili, di inclusione e solidarietà; e) promuovere il miglioramento personale di ognuno, socio, lavoratore, cliente, volontario.

Rete del sistema cooperativo, di terzo settore e territoriale

La nostra Cooperativa partecipa al sistema di programmazione dei Servizi Sociali sul territorio in collaborazione con l'Ufficio di Piano del Distretto dei Comuni dell'Olgiatese. Il contributo, teso a definire con le altre cooperative sociali del territorio la determinazione di obiettivi strategici di intervento e di sviluppo di nuovi servizi, si esprime negli incontri periodici al Tavolo Tematico per l'area Disabilità di cui alla L.328/00.

Con alcuni **Enti Pubblici** (identificabili nella sezione seguente "Ricavi da enti pubblici per servizi") sono invece instaurati contratti di servizio e fornitura di interventi socio-educativi-assistenziali.

# ALTRI DATI, TABELLE E GRAFICI

# Tabella e grafici: SOCI - CLIENTI - ORGANIZZAZIONE

I Soci

Compagine sociale	Maschi	Femmine	Totale	%
- Lavoratori	4	9	13	48,1%
- Fruitori/Utenti	3	3	6	22,2%
Soci Cooperatori	7	12	19	70,4%
Seci Volontari	7	1	8	29,6%
Soci Sovventori			0	0,00%
Persone giuridiche			0	0,0%
Altri			0	0,0%
Totale	14	13	27	100,0%

Tabella: Evoluzione e cambiamenti della Base Sociale

Gli Amministratori, in riferimento alle decisioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 c.c. 5 comma precisano quanto segue:

domande di ammissione pervenute ed esaminate n.	1
domande di ammissione accolte n.	1
domande di recesso pervenute ed esaminate n.	2
recesso /esclusioni / morte n.	2

# Composizione del capitale sociale per tipologia di socio

Situazione al 31/12	TOTALE QUOTE	TOTALE QUOTA SOCIALE VERSATA	TOTALE QUOTA DA RISTORNI ANNI PRECEDENTI	% sul capitale totale
Soci Ordinari Lavoratori (quote da €5,16)	2	€ 10,32		
Soci Ordinari Lavoratori (quote da € 25,00)	10	€ 250,00		
Soci Ordinari Lavoratori (quote da €25,82)	1	€ 25,82		
Soci Ordinari Lavoratori (quote da ristorni € 25,00)	2799		€ 69.975,00	99,1%
	3363	€ 286,14		0,4%
TOTALE PARZ.	2812		€ 70.261,14	99,5%
Soci Ordinari Fruitori (quote da € 5,16)	1	€ 5,16		
Soci Ordinari Fruitori (quote da €25,82)	9	€ 232,38		
TOTALE PARZ.	10		€ 237,54	0,3%
Soci Volontari (quote da € 5,16)	4	€ 20,64		
Soci Volontari (quote da € 25,00)	3	€ 75,00		
Soci Volontari (quote da € 25,82)	1	€ 25,82		
TOTALE PARZ.	8		€ 121,46	0,2%
Soci Sovventori	0	€ 0,00		0,0%
Soci Persone Giuridiche	0	€ 0,00		0,0%
TOTALE QUOTE SOCI	2.830			
TOT. CAPITALE SOCIA	LE	€ 645,14	€ 69.975,00	€ 70.620,14

 $\textit{La quota sociale \`e pari a $\in 25,00$ (precedentemente era di $\in 25,82$ e prima della modifica statutaria la quota era di $\in 5,16$)}.$ 

### I clienti

# Tabella: Trend di clientela nel quinquennio

Nella tabella sono rappresentati il numero dei Clienti ai quali è stato fornito un servizio durante l'esercizio rendicontato. Vengono conteggiati i singoli accessi al servizio. I Clienti residenziali accedono di diritto ai servizi di diurnato (che sono considerati complementari e contestuali al servizio abitativo); pertanto non vengono ricalcolati nell'area di servizio diurno.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residenziali	24	24	24	26	28
Diurnato	4	4	4	4	2
TOTALI	28	28	28	30	30

# Provenienza geografica clienti

			retto atese	Provin Con		Provin Vare		Provi di Ma Bria	onza		ncia di 'ano	<b>TOTALE</b>	di cui stranieri
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	·	
Residenziale comunitaria													
OSPITALITÀ RESIDENZIALE COMUNITARIA	C.A.D. "Arcobaleno"	4	1	1		2		1			1	10	0
	C.A.D. "Stella Polare"	1	1	1		4	1					8	0
	Residenziale speciale												
FORMAZIONE alle AUTONOMIE ABITATIVE	"Settimo Cielo" e appartamenti		4			1	2				2	9	0
Diurnato occupazionale													
ATTIVITÀ OCCUPAZIONA LI	Laboratorio	2	0	1								3	0
		7	6	3	0	7	3	1	0	0	3		
тот	TALE	1	3	3	3	10	)	1	l		3	30	0

# La gestione

# Tabella e grafico: Obiettivi di gestione - ore di servizio erogate

Anno	Ore erogate	$\Delta$ - anno precedente	% incr/decr. Ore rispetto all'anno precedente
2005	26.132		
2006	29.149	3.017	11,55%
2007	30.546	1.397	4,79%
2008	30.032	-514	-1,68%
2009	29.233	-799	-2,66%
2010	29.201	-32	-0,11%
2011	28.721	-480	-1,64%
2012	30.025	1.304	4,54%
2013	32.059	2.034	6,77%
2014	31.905	-154	-0,48%
2015	32.965	1.060	3,32%
2016	34.592	1.627	4,94%
2017	32.335	-2.257	-6,98%
2018	32.875	540	1,64%
2019	31.860	-1.015	-3,09%
2020	30.727	-1.133	-3,56%

Le ore di servizio minime, fissate dal target qualità, sono pari a 27.000 annue.

# Tabella: Dettaglio delle ore di servizio erogate nell'anno per servizio e professionalità

	Amministrativi	Coordinatori	Educatori	ASA/OSS	esecutori	TOTALI
CAD ARCOBALENO		760	6.746	6.642	417	14.565
CAD STELLA POLARE		790	10.284	2.946	0	14.020
INTEGRAZIONE ABITATIVA		300	600	248	89	1.237
GENERALI	905					905
TOTALI	905	1.850	17.630	9.836	506	30.727

# Tabella: Dettaglio delle ore di servizio erogate da VOLONTARI

Numero VOLONTARI in continuità operativa	Ore totali erogate nell'anno				
5	443				

# MONITORAGGIO SVOLTO DAGLI ORGANI DI CONTROLLO

L'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

a) perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3, ovvero

## Politica per i ristorni

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea l'applicazione di ristorni ai soci lavoratori. La Cooperativa dichiara di aver assegnato ristorni nell'esercizio rendicontato per totali

# € 25.000

da attribuire in ragione del Regolamento Ristorni approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 28 luglio 2020, su proposta del Consiglio di Amministrazione che ne ha deliberato la proposta con verbale del giorno 28 maggio 2020, nella forma di aumento gratuito del capitale.

b) struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;

### Nomina del Consiglio di Amministrazione

Si dà atto che i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto Sociale dai soci persone fisiche con facoltà di voto e da un componente tecnico non socio alla data dell'Assemblea dei Soci che ha provveduto alla nomina.

c) coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3.

## Partecipazione dei soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale

I soggetti interessati alle attività sono in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni attraverso meccanismi di partecipazione e consultazioni che sono regolati da:

#### **SOCI:**

Forme previste dall'apposito **Regolamento dei Soci art.6 L.3 aprile 2001,142** depositato nella sua ultima versione presso la Direzione Territoriale del Lavoro della provincia di Como in data 25 ottobre 2016 e approvato dall'Assemblea dei Soci con delibera del 28 giugno 2002, modificato con delibera del 13 maggio 2016.

#### **CLIENTI:**

Attraverso il Servizio Ascolto del Cliente, le modalità di raccolta del gradimento del servizio ricevuto (customer satisfaction) e le modalità di raccolta di suggerimenti e reclami previsti dalla Carta dei Servizi.

#### **LAVORATORI:**

riunioni periodiche per équipe.

d) rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi);

# Vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs 2 agosto 2002, n. 220

La Cooperativa ha sostenuto la revisione annuale secondo il D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico per il biennio 2019-2020 conclusa in data 11/12/2020 riportando:

#### ESITO FAVOREVOLE

e l'attribuzione di

# COOPERATIVA A MUTUALITÀ PREVALENTE DI DIRITTO

# Dichiarazioni del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, con nota del 13 maggio 2021, comunica la propria attività di controllo e monitoraggio nelle verifiche periodiche.

"Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Durante l'anno 2020 particolare attenzione è stata prestata anche sull'impatto che la pandemia ha avuto sull'attività sociale e alle iniziative prese dalla cooperativa.

Il collegio ha partecipato ai consigli di amministrazione e ha operato diversi e articolati accertamenti quali:

verifica del permanere dei requisiti di indipendenza ed assenza di condizioni di ineleggibilità e decadenza dei sindaci e degli ausiliari e dipendenti;

verifica del rispetto della legge e dello statuto nella convocazione e nello svolgimento delle assemblee dei soci;

verifica del rispetto della legge e dello statuto nella convocazione e nello svolgimento dei consigli di amministrazione;

verifica della comunicazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo;

verifica della completezza del fascicolo di bilancio;

verifica dell'effettuazione del deposito del bilancio presso la sede sociale;

redazione della relazione del collegio sindacale;

verifica della correttezza nella convocazione e nello svolgimento dell'assemblea di approvazione del bilancio;

verifica della corretta destinazione degli utili del bilancio;

verifica dell'avvenuto deposito del bilancio presso il Registro delle imprese;

verifica della struttura organizzativa della società;

verifica dell'esistenza della struttura per il rispetto degli obblighi di tenuta della contabilità .e degli adempimenti fiscali;

verifica dell'esistenza della struttura per il rispetto degli obblighi imposti dalla disciplina societaria e di bilancio;

verifica dell'esistenza della struttura per il rispetto degli obblighi scaturenti dal D. Lgs. 81/08;

verifica delle carenze della struttura organizzativa;

richiesta di informazione sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

verifica che le operazioni poste in essere dagli amministratori non sono estranee all'oggetto sociale;

verifica che le operazioni poste in essere dagli amministratori non sono palesemente imprudenti e rischiose;

verifica che le operazioni poste in essere dagli amministratori sono adeguatamente supportate, qualora opportuno, da memorandum interni, pareri e consulenze esterne;

verifica che le operazioni poste in essere dagli amministratori:sono rispettose della legge, dello statuto e delle prerogative dei soci e sono state fatte oggetto di comunicazione ed informativa, secondo quanto opportuno e necessario; verifica delle operazioni maggiormente significative;

verifica della sussistenza di operazioni potenzialmente in conflitto di interessi;

verifica della coerenza e della compatibilità delle direttive e delle procedure con la natura e con le dimensioni della società:

verifica che le decisioni vengano prese effettivamente dai soggetti ai quali le responsabilità siano state formalmente attribuite:

verifica della sussistenza di procedure dirette ad assicurare la presenza di personale con appropriata competenza per svolgere la funzione assegnata;

verifica dell'esistenza di procedure formalizzate in merito alla sicurezza sul lavoro e alla salute nei luoghi di impresa; verifica che i poteri e le deleghe siano stati esercitati dagli organi e dai soggetti a cui effettivamente sono attribuiti, come individuati mediante l'esame delle delibere di assemblea e di consiglio di amministrazione e mediante l'esame della visura camerale;

verifica della sussistenza di procedure formalizzate relative alle registrazioni di fine esercizio e alle scritture di integrazione e rettifica;

verifica della sussistenza di un consulente fiscale esterno;

verifica della tempestività delle registrazioni contabili e del rilevamento dei fatti aziendali sui libri contabili e sociali; verifica della correttezza del calcolo e del versamento delle imposte e dei contributi;

verifica della tempestività nella presentazione e nel deposito delle dichiarazioni fiscali;

Il collegio ha periodicamente valutato adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, soci lavoratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

### Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo non è sostanzialmente mutato dalla nostra nomina;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati dalla nostra nomina e hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione."

# TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadrosino ttico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativie quantitativi OBBLIGATORI del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa.

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa al la quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

# LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.

(Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)

#### Riferimento Modello ISCOOP.

# MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI

## 1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica

# 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente;

Codice Fiscale;

Partita Iva:

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore:

Indirizzo sede legale:

Altre sedi:

Aree territoriali di operatività;

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente);

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);

Contesto di riferimento.

AMBITO: Identità

SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici

INDICATORE:

- Ragione sociale
- C.F.
- P.IVA
- Forma giuridica
- Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017
- Descrizione attività svolta
- Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)
- Adesione a consorzi
- Adesione a reti
- Adesioni a gruppi
- Contesto di riferimento e territori
- Regioni
- Provincie

SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa

SEZIONE: Mission, vision e valori

INDICATORE:

• Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

# 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:

- Numero e Tipologia soci
- Focus Tipologia Soci
- Anzianità associativa
- Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)
- Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)
- Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)
- Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali,

data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);

quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

AMBITO: Identità
SEZIONE: Governance
INDICATORE:

- Sistema di governoOrganigramma
- Responsabilità e composizione del sistema di governo

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione

INDICATORE:Vita associativa

- Numero aventi diritto di voto
- N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci

INDICATORE:

Vantaggi di essere socio

Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017.

AMBITO: Identità

SEZIONE: Mappa degli Stakeholder

INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder

INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder

# 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori

distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a

carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e

distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari. AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

**SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

INDICATORE:

- Numero Occupati
- Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)
- Occupati soci e non soci
- Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)
- Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati
- Tipologia di contratti di lavoro applicati
- Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Attività di formazione e valorizzazione realizzate.

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei

lavoratori

**INDICATORE:** 

- Tipologia e ambiti corsi di formazione
- Ore medie di formazione per addetto

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei

lavoratori

INDICATORE:

• Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

# 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Qualità dei servizi

INDICATORE:

• Attività e qualità di servizi

• Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)

Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)

SEZIONE: Impatti sull'attività

INDICATORE:

• Ricadute sull'occupazione territoriale

• Rapporto con la collettività

• Rapporto con la Pubblica Amministrazione

AMBITO: Obiettivi di miglioramento

**SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento strategici

INDICATORE:

•Obiettivi di miglioramento strategici

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

INDICATORE:

• Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

# 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:

- Situazione economica, finanziaria e patrimoniale
- Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio
- Valore della produzione
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

# 7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;

politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale

INDICATORE:Buone pratiche

• Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

**AMBITO: Identità** 

**SEZIONE:** Partecipazione

INDICATORE:Vita associativa

• Numero aventi diritto di voto

• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Il Presidente

(Luigi Nalesso)